# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

**ANNO 1880** — **ROMA** — GIOVEDI' 24 GIUGNO — **NUM. 151**

ASSOCIAZIONI.

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | ROMA ........ L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno ........ " | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti... | ROMA ........ " | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno ........ " | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.


# PARTE UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Senato del Regno

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per venerdì 25 giugno 1880, alle ore 2 pomeridiane.

**Ordine del giorno:**

*Discussione dei seguenti progetti di legge:*

1. Dotazione della Corona (N. 22);
2. Stato di prima previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'anno 1880 (N. 15 - *d'urgenza*);
3. Stato di prima previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'anno 1880 (N. 16 - *d'urgenza*);
4. Stato di prima previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'anno 1880 (N. 17 - *d'urgenza*);
5. Stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'anno 1880 (N. 21 - *d'urgenza*);
6. Stato di prima previsione della spesa del Ministero della Guerra, per l'anno 1880 (N. 23 - *d'urgenza*);
7. Modificazioni alla legge 13 novembre 1859, intorno alla composizione ed alle attribuzioni del Consiglio superiore di pubblica istruzione (N. 6 - *d'urgenza*);
8. Facoltà al Governo di pubblicare e mettere in esecuzione un nuovo Codice di commercio (N. 3 - *d'urgenza* — Seguito).

### Camera dei Deputati

La Camera nella seduta di ieri prese in considerazione una proposta di legge, presentata dai deputati Spantigati e da altri, per stanziare nel bilancio della Pubblica Istruzione la somma di lire 100,000 onde acquistare oggetti di belle arti all'Esposizione di Torino; convalidò l'elezione del sig. Fulgenzio Orilia a deputato del Collegio di Afragola; proclamò eletto il sig. Antonio Oliva nel Collegio di Manduria; ordinò si procedesse ad una votazione di ballottaggio fra i signori Francesco Villani e Luigi Amabile nel Collegio di Avellino; e proseguì la discussione dei capitoli del bilancio di prima previsione pel 1880 del Ministero dell'Istruzione Pubblica, approvandone altri trentadue. Presero parte alla discussione i deputati Bonghi, Martini Ferdinando, Nocito, Berti Domenico, Massari, Luporini, De Crecchio, Faina, Savini, Berti Ferdinando, Merzario, Pullè, Villari, Giovagnoli, Cavalletto, Mancini, Ercole, La Porta, il relatore Baccelli e il Ministro della Pubblica Istruzione.

Fu annunziata una interrogazione del deputato De Zerbi al Ministro degli Affari Esteri intorno ai provvedimenti che il Governo intende prendere per la protezione dei cittadini italiani nella Repubblica Argentina.

---

La mattina del 23 sono stati convocati straordinariamente tre Uffizi per il seguito della discussione dei disegni di legge iscritti all'ordine del giorno delle precedenti tornate.

Hanno recato a compimento l'esame dei seguenti progetti e compiute le relative Giunte:

Proroga del corso legale e provvedimenti intesi ad assicurarne la cessazione. Commissari gli onorevoli Picardi, Grimaldi, Messedaglia, Cancellieri, Simonelli, Sandonnini, Mantellini, Branca e Castellano.

Spesa straordinaria per riattamento dei locali ad uso della Commissione superiore dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi. Commissari gli onorevoli Balegno, Merzario, Billia, Trompeo, Damiani, Sandonnini, De Riseis, De Bassecourt e Solidati.

Convenzioni colla Compagnia *Eastern Telegraph* per la immersione e manutenzione di un cordone elettrico sottomarino fra le isole di Sicilia e Lipari, e di tre conduttori elettrici sottomarini fra il continente e l'isola di Sicilia Commissari gli onorevoli Pandolfi, Bonvicini, Billia, Pepe, Di Sant'Onofrio, Tenani, Vigna, Baratieri e Di Sambuy.

L'onorevole Varè è stato nominato commissario dello schema di legge per la proroga dei termini della legge 4 luglio 1874 sulla vendita dei beni incolti patrimoniali dei comuni e per la domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Caminneci.

Si sono costituite le Giunte dei seguenti progetti di legge:

Disposizioni concernenti gli insegnanti negli Istituti superiori, presidente l'on. Berti Domenico e segretario l'on. Coc-

coni; riordinamento dell'Arma dei Reali carabinieri, presidente l'on. La Porta, segretario l'on. Fabrizi Paolo e relatore l'on. Baratieri; convenzione coi signori Rubattino e Florio e Compagni per pareggiare le disposizioni contenute negli articoli 40 dei diversi quaderni d'oneri annessi alla convenzione pei servizi postali e commerciali marittimi, presidente l'onorevole Ercole e segretario l'on. Di Lenna.

## CAMERA DEI DEPUTATI

Il Consiglio di Presidenza nella seduta del 20 corrente ha nominato a cassiere della Camera il signor Francesco Caruso, ex-ufficiale nell'arma di fanteria.

Sono invitati tutti coloro i quali, a termini dell'avviso di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 23 dicembre 1879, rivolsero domande per essere ammessi al concorso stesso, di voler ritirare dall'Ufficio di Questura gli annessi documenti.

Roma, 22 giugno 1880.

D'ordine
*Il Direttore dei servizi amministrativi*
G. Galletti.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**S. M.**, *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni*:

Con RR. decreti del 30 maggio 1880:

Borgnino Celestino, sottotenente nel 5° artiglieria, promosso al grado di tenente nell'arma stessa;

Mirenda Calogero, id. nel 1° reggimento genio, id. tenente nel reggimento stesso.

Con RR. decreti del 10 giugno 1880:

Marasco Pasquale, tenente nel 9° artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Cavalotti Eugenio, furiere maggiore nel 6° id., promosso al grado di sottotenente nell'arma stessa (treno) e destinato al 7° artiglieria, maestro di equitazione;

Prevosto Gio. Giacomo, sottotenente di complemento nel 5° id., trasferto col suo grado ed anzianità nella milizia mobile di artiglieria, stesso reggimento.

I sottonominati **ufficiali** nella riserva sono trasferti col loro grado ed anzianità nell'arma d'artiglieria della milizia mobile e destinati come in appresso:

Baravalle cav. Vincenzo, maggiore 3° artiglieria, Torino;
Malavasi cav. Giuseppe, id. 6° id., Caserta;
Bernardi cav. Michele, capitano 7° id. (treno), Torino;
Carle cav. Luigi, id. 1° id., Torino;
Morina cav. Pietro, id. 3° id. (treno), Pinerolo;
Cerrato Spirito, id. 8° id. (treno), Villastellone (Torino);
Peroglio cav. Giacomo, id. 3° id., Torino;
Resasco cav. Domenico, id. 4° id., Genova;
Rolle cav. Stefano, tenente 11° id., Moncalieri (Torino);
Di Blasi Federico, id. 11° id., Gaeta;
Fenoglio cav. Francesco, id. 5° id., Mondovì;
Neirotti cav. Giuseppe, id. 5° id., Firenze;
Bertero Giacinto, id. 14° id., Torino;
Parolisi Giuseppe, id. 13° id., Teano (Caserta);
Sturnajolo Salvatore, id. 1° id. (treno), Savona;
Bretti Carlo, id. 4° id. (treno), Genova;
Maria Gio. Battista, id. 5° id., Savona;
Boero Carlo, id. 2° id. (treno), Pinerolo;
Meomartino Carlo, id. 9° id. (treno), Napoli;
Cantone cav. Giuseppe, id. 9° id. (treno), Novara;
Riva Giuseppe, id. 9° id. (treno), Bergamo;
Carnesecca Francesco, id. 4° id. (treno), Bari;
Avallone Luigi, sottotenente 11° id., Napoli.

Con decreto del Ministro del Tesoro in data 23 giugno 1880, il notaio signor Giuseppe Garroni, di Roma, venne accreditato presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, in detta città, per le autenticazioni prescritte dalla legge e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi*:

Con decreto Direttoriale del 2 giugno 1880:

Venuta Antonio, guardafili di 2ª classe, collocato in aspettativa per causa d'infermità.

Con decreto Direttoriale del 4 giugno 1880:

Biggio Giuseppe, Giordano Giuseppe e Pinna Pantaleo, guardafili allievi, nominati guardafili di 2ª classe.

## IL MINISTRO
### DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto che è rimasta accertata la presenza della fillossera nei vigneti: 1° dei Fate-bene-fratelli, colono Butti Giovan Battista, detto Cipriani, nella località di Campo dell'O; 2° di Giuseppe Gavazzi, colono Rusconi Pietro, detto Pulfari, nella località Fontana, nel comune di Valmadrera, provincia di Como;

Visto l'articolo 2 della legge 3 aprile 1879, n. 4810;

Udita la Commissione consultiva per i provvedimenti a prendere contro la fillossera;

Viste le istruzioni per i delegati fillosserici del 3 giugno 1880;

Sulla proposta del Direttore dell'Agricoltura,

**Ordina:**

Art. 1. La distruzione della zona infetta dalla fillossera dei vigneti di proprietà dei Fate-bene-fratelli e di Giuseppe Gavazzi, e l'applicazione del solfuro di carbonio con i mezzi e nei modi tendenti ad ottenere la completa distruzione della fillossera nel più breve termine possibile.

La distruzione ed il trattamento al solfuro di carbonio di una *zona di sicurezza* d'una larghezza di metri 10 intorno alla zona infetta.

Qualora il delegato reputi necessario di estendere la zona di sicurezza ne farà proposta al Ministero.

Dalla distruzione sono escluse le piante arboree; può però il delegato governativo, ove ne avverta il bisogno, e nello interesse della buona riuscita dell'operazione, disporre la distruzione di alcune od anche di tutte le piante stesse.

Art. 2. Fino a nuova disposizione è interdetta ogni coltura nella zona distrutta.

Art. 3. L'applicazione del provvedimento di cui sopra sarà fatta sotto la direzione del delegato speciale del Ministero di Agricoltura.

Art. 4. Il prefetto della provincia di Como è incaricato di curare la esecuzione dell'articolo 3 della legge 3 aprile 1879, numero 4810, e di far prestare al delegato governativo ogni aiuto per lo esatto adempimento dello incarico che gli viene affidato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, ed all'Amministrazione della provincia di Como, in relazione all'articolo 5 della legge 3 aprile 1879, numero 4810 (Serie 2ª).

Roma, addì 24 giugno 1880.

*Per il Ministro*: Amadei.

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Ammissione di nuovi allievi nella Scuola militare in Modena.*

A norma del disposto nella circolare Ministeriale 15 marzo 1880, num. 22, sono ammessi alla Scuola militare come allievi del primo anno di corso:

*a*) I giovani segnati nel seguente specchio *A*, *senza esami*;

*b*) I giovani segnati nello specchio *B* che si presentarono agli esami presso le varie sedi.

I detti giovani debbono presentarsi alla Scuola il 3 luglio prossimo. Quelli che senza giustificati motivi non vi si presentassero fino al giorno 5 s'intenderanno come aver rinunziato alla ammissione.

I giovani di cui nell'elenco *A* segnati con * sono ammessi alla Scuola col beneficio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia. Quelli di cui nell'elenco *B* segnati con † sono ammessi pure con mezza pensione gratuita, i primi 24 per merito di esame, e gli altri per benemerenza di famiglia.

Roma, 16 giugno 1880.

*Il Ministro*: BONELLI.

SPECCHIO **A**.

1. Amendola Fileno * domiciliato a Napoli, Pallonetto San Liborio, 16.
2. Alberino Filippo id. a Napoli, Supportico 1° Fondo, 3.
3. Amato Gaetano * id. a Napoli, Santi Giovanni e Paolo al Reclusorio, 141.
4. Amirante Vincenzo * id. a Torino.
5. Avenati Pietro, id. a Torino, via Borgo San Donato, 22.
6. Acton Roberto * id. a Venezia.
7. Accorreto Giuseppe id. a Macerata, via Crescimbeni, 91.
8. Annovazzi Luigi * id. a Porto Maurizio (Genova).
9. Angelitti Pietro id. ad Ajelli (Aquila).
10. Ardito Enrico id. a Genova, Mura del Prato, 20.
11. Antonucci Luigi * id. ad Altamura (Bari).
12. Alimena Francesco id. a San Martino di Finita (Cosenza).
13. Anceschi Eugenio id. a Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 50.
14. Arnò Amedeo id. a Reggio Emilia.
15. Aimini Camillo id. a Torino, via Boucheron, 9.
16. Azzolina Giacinto * id. a Caltagirone (Catania).
17. Barra Caracciolo Placido * id. a Napoli, via Avellino a Tarsia, 3.
18. Benassai Edoardo id. a Napoli, vico Giardinetto, 66.
19. Basso Gaetano id. a Napoli, vico Purgatorio ad Arco, 7.
20. Biglia Andrea * id. a Pisa, via S. Maria, 37.
21. Bossi Edmondo id. a Napoli, strada Montecalvario, 41.
22. Botinnari-Tasca Onofrio * id. a Girgenti.
23. Baldassari Baldassare * id. a Ferrara.
24. Belforti Ildobrando * id. a Ferrara.
25. Bertone Camillo id. a Napoli, quartiere Castelnuovo.
26. Bozzo Alfredo id. a Messina, via S. Filippo dei Bianchi.
27. Bonini Andrea id. a Fivizzano (Lucca).
28. Bianchin Lorenzo id. a Torino, via Roma, 34.
29. Barone Roberto * id. a Messina, piazza del Duomo, 29.
30. Bonetti Carlo id. a Napoli.
31. Bonanomi Paolo id. a Como, piazza dei Giochi, 592.
32. Buffa Giuseppe * id. a Novi Ligure (Voghera), via Cavanna, 6.
33. Bertozzi Giovanni id. a Bagnone (Lucca).
34. Burichetti Ettore id. a Viareggio (Lucca).
35. Beer Alfredo id. ad Ancona.
36. Bassi Paolo id. a Milano, via della Spiga, 42.
37. Bobbiese Rodolfo, id. a Milano, via San Girolamo, 10.
38. Barberis Carlo, id. ad Alessandria, via Plana, 13.
39. Birri Tommaso, id. ad Alessandria, via Brescia, 8.
40. Bernardini Orazio * id. a Modena, corso Vittorio Emanuele, 25.
41. Bongioanni Andrea id. a Pianfei (Mondovì).
42. Brezzo Giacinto id. a Mondovì.
43. Bagnaschino Gio. Batt., id. a Priola (Mondovì).
44. Buonamici Luigi Alfonso * id. a Firenze, via Pinti, 54.
45. Beni Enrico id. a Firenze, via dell'Ariento, 4.
46. Bloise Carlo id. a Maddaloni (Caserta).
47. Barcellona Giuseppe id. a Catania, strada Etnea alla Mercede.
48. Bonomi Giuseppe id. a Volta Mantovana (Mantova).
49. Budetta Ferdinando id. a Monte Corvino Rovella (Salerno).
50. Bono Agostino id. a Genova, via Galeazzo Alessio, 3.
51. Biancani Manfredo id. a Sant'Agostino (Bologna).
52. Barbanti-Silva Edgardo id. a Correggio (Reggio Emilia).
53. Beliardi Paolo id. a Mondolfo (Pesaro).
54. Badia Carlo id. a Teramo, via San Giorgio, 24.
55. Borgialli Pier Felice id. a Carmagnola (Torino).
56. Boni Guglielmo id. a Venezia, ponte delle Late, 848.
57. Brocchieri Giuseppe * id. a Venezia, S. Marina Corte Fontana, 5925.
58. Bargoni Aurelio id. a Venezia.
59. Ballerini Giuseppe id. a Verona.
60. Bernardini Eduardo id. a Verona, via di Mezzo Porta Vescovo, 58.
61. Balbi nob. Girolamo id. a Vicenza.
62. Bargoni Vittorio id. a Castell'Arquato (Piacenza).
63. Basini Luigi * id. a Piacenza, Chiostro S. Antonino, 5.
64. Boschetti Francesco id. a Cividale (Udine).
65. Borgognone Carlo id. a Revello (Cuneo).
66. Ballesio Angelo id. a Moncalieri (Torino).
67. Banchetti Angelo id. a Torino, via Cavour, 25.
68. Boezio Michele id. a Sala Consilina (Campagna).
69. Boselli Alfredo * id. a Torino, piazza dello Statuto, 18.
70. Chetoni Gaetano id. a Pisa, via Vittorio Emanuele, 29.
71. Cozzolino Tommaso id. a Pomigliano d'Arco (Napoli).
72. Canavesio Luigi id. a Pisa.
73. Casalini Domenico id. a Rimini.
74. Cuturi Guglielmo id. a Pisa.
75. Corsi Giuseppe id. a Calcinaia (Pisa).
76. Cattaneo Celso * id. a Milano, via Nerone, 8.
77. Campanella Matteo * id. a Siracusa.
78. Ciccone Antonio * id. a Napoli, Pigna Secca, 25.
79. Cimetta Vittorio id. a Portogruaro (Venezia).
80. Costa Luigi * id. a Napoli, vico Lazzi a S. Chiara, 17.
81. Cunietti Ardingo id. a Roma, via del Corso, 267.
82. Corsi Giuseppe Adolfo Napoli, vico Pallonetto S. Lucia, 95.
83. Casaglia Dino * id. a Roma.
84. Cortese Alessandro id. a Torino, via S. Francesco d'Assisi, 20.
85. Chiaramella Camillo id. a Semiana Lomellina (Pavia).
86. Colomba Eugenio id. a Torino, via Corte d'Appello, 9.
87. Ciceri Alessandro * id. a Como, via Maddalena, 107.
88. Crocetta Nicola id. a Terlizzi (Barletta).
89. Caizzi Luigi id. a Casalnuovo Monterotaro (Napoli).
90. Cornero Roberto * id. a Alessandria.
91. Cotti Armando id. a Frassinello-Casale (Alessandria).
92. Casaretto Pietro id. ad Ancona, Piazza Plebiscito, 6.
93. Canali Domenico id. ad Aquila, via Tre Marie.
94. Corfini Emilio id. a Modena, strada Carceri, 15.
95. Costi Silvio id. a Sassuolo-Modena.

96. Calori Odoberto id. a Modena, via Scimmia, 17.
97. Caldarera Francesco id. a Napoli, vico Lungo S. Agostino degli Scalzi, 15.
98. Calefati Francesco id. a Nola.
99. Campeis Enrico id. a Padova, Corso Vittorio Emanuele, 2457.
100. Crescini Giovanni Battista * id. a Padova.
101. Castagnetti Tancredi id. a Sermide (Mantova).
102. Cozzani Erminio id. a Spezia (Genova).
103. Castellaneta Enrico id. a Gioja del Colle (Bari).
104. Capaldi Raffaele id. a Bitonto (Bari).
105. Carboni Giuseppe id. a Cagliari, Scaletta S. Teresa, 8.
106. Coccimiglio Giacomo id. a Tropea (Catanzaro).
107. Cassinardi Aristodemo id. a Cremona.
108. Ceruti Amadeo id. a Cremona.
109. Caprini Balduino id. a Viterbo (Orvieto).
110. Colonna Ferdinando id. a Napoli, via Cavallerizza, 37.
111. Capirone Giuseppe * id. a Genova, via delle Caserme San Benigno, 61.
112. Chierici Alfonso id. a Reggio Emilia, piazza S. Maria Maddalena, 11.
113. Cerrina Pietro * id. a Torino, via S. Dalmazzo, 15.
114. Candellero Angelo id. a Torino, via Botero, 14.
115. Cabasino Pietro id. a Calatafimi (Trapani).
116. Capello Antonino id. a Paceco (Trapani).
117. Calderara Guglielmo * id. a Verona, ufficio postale.
118. Cristiani Severino id. a Casatisma (Voghera).
119. Cristiani Gaetano id. a S. Damiano al Colle (Voghera).
120. Cunietti Massimo * id. a Bergamo.
121. Caffaratti Apollo id. a Bricherasio (Pinerolo).
122. Chapperon Emilio id. a S. Pietro Val Lemina (Pinerolo).
123. Catalano Luigi id. a Pinerolo, via Asilo Infantile, 1.
124. Cattaneo Giuseppe id. a Brescia, via del Portone, 791.
125. Ceserani Guido id. a Caravaggio (Bergamo).
126. Ceccato Emilio id. a Vicenza.
127. Cavallini Saverio id. a Pallanza (Novara).
128. D'Ajello Giovanni id. a Napoli, strada Ventaglieri, 74.
129. De Campora Gennaro id. a Napoli, San Giovanni Carbonara, 52.
130. D'Anna Nicola id. a Casoria (Napoli).
131. De Sanboin Silvio * id. a Pisa, via Solferino, 41.
132. De Bonis Emilio * id. a Napoli, via Salvator Rosa, 253.
133. De Marco Girolamo id. a Paunisi (Benevento).
134. Di Vella Agostino id. a Macerata.
135. De Meis Francesco id. a Napoli, strada Cristallina, 46.
136. De Martis Achille * id. a Tempio (Sassari).
137. Dell'Isola-Molo Vito id. a Torino, via Corso Vittorio Emanuele, 66.
138. De Rosa Ernesto id. a Napoli, vico 2° Montesanto, 26.
139. De Luca Alfredo id. a Napoli, strada Sette Dolori, 13.
140. De Luca Ernesto * id. a Napoli, Rampe Brancaccio, 26.
141. De Silva Ernesto * id. ad Aversa (Caserta).
142. De Vita Renato * id. a Milano, Direzione Ospedale militare.
143. De Capua Domenico id. a Longobucco (Cosenza).
144. De Paulis Salvatore id. a Paganico (Aquila).
145. Denti Umberto * id. a Pavullo (Modena).
146. Del Mancino Amos id. a Campiglia Marittima (Pisa).
147. Dessy Enrico id. a Cagliari, via Principe Amedeo, 11.
148. De Nicola Giuseppe id a Chieti, via Moricorvo, 21.
149. De Mia Secondino id. a Scerni (Chieti).
150. De Sivo Luigi id. a Maddaloni (Caserta).
151. De Luigi Gio. Gregorio id. a Massa Superiore (Rovigo).
152. De Philippis Marcello * id. a Salerno.
153. Domenichini Domenico id. a Spezia (Genova).
154. D'Arrigo Gio. Battista * id. a Palermo.
155. De Sanctis Silvio id. a Macerata, via Crescimbeni, 7.
156. Del Monte Massimino id. a Parma, strada del Carmine, 11.
157. De Sciora Alfredo id. a Savona.
158. Duprè Pietro id. a Pesaro.
159. De Luca Raffaele id. a Vasto (Chieti).
160. De' Pazzi Geri id. a Firenze, via Principe Amedeo, 36.
161. Desantis Nicola * id. a Bari.
162. D'Aprile Amato id. a Casamassima (Bari).
163. Elena Attilio id. a Genova, vico S. Bernardo, 21.
164. Farina Enrico id. a Torino, corso Vittorio Emanuele, 26.
165. Falcon Ernesto id. a Napoli, vico 1° Montesanto, 22.
166. Ferazzi Urbano id. a Palmanova (Udine).
167. Fantino Pietro id. a Torino, via Bogino, 9.
168. Fornera Lucio id. a Udine, via Daniele Manin, 16.
169. Fantozzi Pietro id. a Pescia (Lucca).
170. Fietta Giovanni id. a Pavia, piazza del Popolo, 5.
171. Facci-Negrato Luigi * id. a Padova.
172. Friscia Giuseppe id. a Napoli, strada Pergolella, 31.
173. Fonticoli Paolo id. ad Aquila, corso Vittorio Emanuele, 16.
174. Formigini Primo id. a Modena, via Scudari, 1.
175. Fenoglio Giuseppe id. a Barengo (Novara).
176. Fabbroni Marradi * id. a Firenze, via dei Vanni, 4.
177. Foggini Guido id. a Fucecchio (Firenze).
178. Finali Antonio id. a Firenze, piazza Goldoni, 1.
179. Formentini Dante id. a Bergamo.
180. Ferraris Giovanni * id. a Cagliari.
181. Forneris Raffaele * id. a Savigliano (Torino).
182. Frasca Arcangelo id. a Palo del Colle (Bari).
183. Facondini Carlo id. a Saludecio (Forlì).
184. Fiocchi Ugo * id. a Rovigo.
185. Friggeri Francesco id. a Perugia, piazza S. Lorenzo.
186. Fratini Arturo id. a Pienza (Siena).
187. Facchini Giuseppe, id. a Piacenza, strada al Castello.
188. Ferrari della Torre Vittorio *id. a Piacenza, via Cittadella, 4.
189. Ferrari Raimondo * id. a Catania, Corso Etneo, 458.
190. Feraudi Michele * id. a Mondovì.
191. Giunti Alessandro id. a Pisa, via Franceschi, 2.
192. Grieco Pasquale id. a Napoli, S. Matteo a Toledo, 6.
193. Guerrazzi Francesco id. a Livorno, piazza S. Benedetto, 1.
194. Gregorini Enrico id. a San Marcello Jesi (Ancona).
195. Guida Giuseppe * id. a Taranto.
196. Guerra Antonio id. ad Alessandria, via Arnaldo, 1.
197. Giovagnoli Romano id. ad Esanatoglia (Macerata).
198. Guidelli Augusto id. a Modena, via Ganaceto, 12.
199. Graziani Giuseppe * id. a Padova.
200. Gordigiani Angelo id. ad Arezzo, via Monte Tini, 9.
201. Genuini Gaetano * id. a Monte Giorgio (Ascoli Piceno).
202. Gargano Francesco * id. a Bari, Panificio militare.
203. Gerelli Francesco id. a Casalbuttano (Cremona).
204. Gambi Bartolo id. a Ravenna.
205. Gagliardo Cataldo id. a Palermo, via Oreto, 42.
206. Giraud Oreste * id. a Palermo.
207. Giordano Giovanni id. a Palermo, via d'Ossena, 67.
208. Gazzi Guido * id. a Ferrara.
209. Galanti Arnaldo * id. a Spoleto.
210. Garbarini Emilio * id. a Torino, Corso Vitt. Emanuele, 25.
211. Grego Giulio id. a Verona, via S. Nicolò, 9.
212. Gonella Felice * id. a Piacenza.
213. Henriquet Roberto * id. a Cornigliano Ligure (Genova).
214. Iulio Cesare * id. a Bologna.
215. Imerico Paolo id. in Alessandria, via della Ghiacciaia, 1.
216. Imperiale Luigi id. a Genova, via S. Vincenzo, 73.
217. Iovane Alfredo * id. a Capua (Caserta).
218. Krisar Celestino id. a S. Benedetto Po (Mantova).

219. Ludovisi Eugenio id. a Viterbo (Orvieto).
220. Lollini Gio. Battista * id. a Finale-Emilia (Modena).
221. Levi Isacco id. a Modena, S. Eufemia, 12.
222. Ledda Achille id. a Cagliari.
223. Lo Monaco Giuseppe id. a Palermo, via Castro, 259.
224. Lusardi Giuseppe id. a Parma, strada S. Lucia, 66.
225. Lombardi Francesco * id. a Teramo, Porta Reale, 28.
226. Lugano Paolo id. a Casalnoceto (Voghera).
227. Latini Alfredo id. a Bergamo, via Rocchetta, 120.
228. Levi Cesare id. a Padova, via Municipio, 462.
229. Lusignani Augusto id. a Piacenza, via S. Nicolò, 6.
230. Mollica Pasquale id. a Napoli, Largo Gesù Maria, 18.
231. Masi Umberto id. a Firenze, piazza Beccaria, 6.
232. Mazza Camillo id. a Tirano (Lecco).
233. Montanari Umberto id. a Pesaro.
234. Martuscelli Eugenio * id. a Torino, via Sacchi, 12.
235. Masoero Eugenio id. ad Asti (Alessandria).
236. Magnoni Luigi id. a Osimo (Ancona).
237. Marchetti Rodolfo id. a Osimo (Ancona).
238. Malatesta Guido id. a Modena, Rua Muro, 27.
239. Magliano Domenico id. a Mondovì.
240. Marzolo Francesco id. a Borgoricco (Padova).
241. Malaspina Giulio * id. a Padova, Paolotti, 2946.
242. Mattioli Ulisse id. a Villastrada (Mantova).
243. Mattioli Lazzaro id. a Villastrada (Mantova).
244. Moretti Arnaldo id. a Villa Saviola (Mantova).
245. Morini Ugo id. a Firenze, Passavanti, 4.
246. Moscariello Enrico id. a Bagnoli Irpino (Avellino).
247. Maraschini Giacomo id. a Bergamo.
248. Malferrari Giuseppe id. Bologna, via Volturno, 3.
249. Masi Vittorio id. a Bologna.
250. Marani Ulisse id. a Bologna, fuori Porta Galliera, 361.
251. Melis Vittorio id. a Cagliari.
252. Marocco Ignazio * id. a Caltanissetta.
253. Minni Luigi id. a Larino (Campobasso).
254. Marino Bernardo id. a Costigliole di Saluzzo (Cuneo).
255. Moruzzi Bruto id. a Mantova, corso Garibaldi, 4.
256. Macchi Giacinto id. a Gallarate (Varese).
257. Manassero Francesco id. a Portofino (Cuneo).
258. Mevoglioni Angelo id. a Livorno, via Maggio, 35.
259. Maffioretti Luigi id. a Milano, Porta Romana, 42.
260. Marasca Giuseppe id. a Genova.
261. Marchesi Giovanni id. a Cremona.
262. Manzini Italo id. a Gualtieri (Reggio Emilia).
263. Moscatelli Didio id. a Reggio Emilia, S. Pietro, 84.
264. Mazzi Italo id. a Reggio Emilia, via Tavolata, 6.
265. Manfredini Vittorio id. a Reggio Emilia, via Fiordibelli, 7.
266. Margini Giulio id. a Reggio Emilia, via S. Pietro, 95.
267. Manfredi Giovanni * id. a Pieve di Teco (Savona).
268. Mannucci-Benincasa Federico id. a Montisi (Siena).
269. Montori Alberto * id. a Teramo, porta Reale, 28.
270. Moretti Emilio * id. a Udine.
271. Maddalena Nicolò id. a Venezia, piazza Bandiera, 3727.
272. Melchiori Vittorio Emanuele id. a Monzambano (Verona).
273. Mattina Pietro id. a Palermo, via Molo, 146.
274. Marchiolo Giuseppe * id. a Palermo, via Terra delle Mosche, 39.
275. Magrini Venanzio id. a Piacenza, via della Cittadella, 8.
276. Marcon Parisio id. a Padova.
277. Marini Giovanni id. a Cagliari, via Sulis, 14.
278. Mengotti Francesco id. Torino, piazza Castello. 26.
279. Notarangeli Giuseppe id. a Roccasecca (Caserta).
280. Naim Emanuele id. a Firenze, via Cerretani, 8.
281. Nota Alessandro * id. a Modena.
282. Napoleoni Domenico id. a Modena.
283. Nelli Angelo id. a Napoli.
284. Nebbiai Antonio id. a Firenze, via dei Fossi, 11.
285. Naselli-Feo Luigi id. a Savona, via Pia, 24.
286. Natalini Roberto id. a Trevi (Spoleto).
287. Negri Mario id. ad Alessandria, via Faa di Bruno, 14.
288. Ortona Amedeo id. a Napoli, via nuova S. M. Ognibene, 55.
289. Occhipinti * Eugenio id. a Messina.
290. Olivetti Oliviero id. a Senigallia (Ancona).
291. Omati Vittorio id. a Piacenza, via S. Paolo, 12.
292. Passamonte Vittorio * id. a Benevento.
293. Pinto Matteo id. a Napoli, vico Marconiglio a Sant'Antonio Abate, 2.
294. Parisio Vincenzo * id. a Napoli, via Nunziatella, 12.
495. Porcari Felice id. a Napoli, via Materdei, 4.
296. Pocobelli Gustavo * id. a Napoli, ex-Monastero di Piedigrotta.
297. Palumbo-Vargas Domenico * id. a Napoli, Gradelle dei Fiorentini, 15.
298. Parziale Filippo id. a Benevento, strada Porta Rufina, 98.
299. Panzani Umberto * id. a Pisa, presso la Prefettura.
300. Pasqualetti Angelo id. a Sarnano (Macerata).
301. Puleio Ettore id. a Siracusa.
302. Pol Giuseppe * id. a Torino, via S. Chiara, 52.
303. Pomarici Ruggiero * id. a Pescara, piazza del Municipio, 64.
304. Porreca Camillo id. a Chieti.
305. Paglieri Edoardo id. a Fossano (Cuneo).
306. Pacchiarotti Giuseppe id. a Padova, via S. Leonino, 26.
307. Pallavidino Francesco id. ad Alessandria, sobborgo Porta Nuova.
308. Peretti Paolo id. ad Alessandria, via Vittoria, 2.
309. Piano Achille id. a Castagnole delle Lanze (Alessandria).
310. Porzio Giacomo id. a Pallanza (Novara).
311. Peroni Luigi id. a Campo S. Piero (Padova).
312. Prata Adriano * id. a Padova, via Rovina, 4266.
313. Porta Umberto id. a Guistello (Mantova).
314. Pinchetti Baldassarre id. a Mantova, via Rozzi, 22.
315. Pace Giuseppe id. a Gravina (Bari).
316. Petilli Giuseppe * id. a Caserta, via S. Carlo, 51.
317. Pilo Adolfo * id. a Cuneo.
318. Piviotti Emilio id. a Vistrorio (Ivrea).
319. Porta Carlo id. a Tirano (Lecco).
320. Pastorini Giovanni id. a Genova, via Famagosta, 2.
321. Puglisi Antonino id. a Palermo, via Macqueda, 280.
322. Ponci Luciano * id. a Parma, Borgo del Carbone, 5.
323. Plancher Pirro id. a Parma.
324. Paganini Attila id. a Parma.
325. Pergami Abdon * Urbino (Pesaro).
326. Pucci Gennaro id. a Matera (Bari).
327. Personali Stefano * id. a Savona.
328. Ponzio di S. Sebastiano Cesare * id. a Torino, via Barbaroux, 17.
329. Pirzio-Biroli Alfredo * Novara, via Orfanelli, 3.
330. Papa Achille id. a Desenzano sul Lago (Brescia).
331. Piccolo Antonio * id. a Treviso.
332. Peruzzi Carlo id. a Pistoia (Firenze).
333. Russo Luigi * id. a Napoli S. Anna di Palazzo, 16.
334. Re Adolfo id. a Torino, piazza Castello, 18.
335. Riveri Marco * id. a Torino, via Po, 52.
336. Rea Alessandro id. a Palmanova (Udine).
337. Ricci Alfredo id. a Torino, via S. Chiara, 33.
338. Russo Gennaro id. a Napoli, Porta di Massa, 6.
339. Rostagno Gustavo * id. a Roma, Scuola d'applicazione degli ingegneri.

340. Regazzi Cesare id. a Trezzano sul Naviglio (Milano).
341. Rivaroli Giuseppe id. a Novara.
342. Ravazzi Gio. Battista id. ad Alessandria, via Vittoria, 19.
343. Romano Salvatore id. a Solmona (Aquila).
344. Roversi Masaniello id. a Mirandola (Modena).
345. Ricci Emilio id. a Modena, via Scimmia, 14.
346. Raviolo Luigi id. a Mondovì.
347. Randi Umberto id. a Padova.
348. Razzi Giuseppe id. a Firenze, via Por S. Maria, 14.
349. Remedi Annibale id. a Porto S. Stefano (Genova).
350. Ruggieri Alberto id. a Bari, via Napoli, Istituto Batifort.
351. Ramazzini Alfredo * id. a Bologna, sobborgo Alemanni, 16.
352. Rossi Alberto * id. a Bologna.
353. Ricci Luigi id. a S. Arcangelo (Forlì).
354. Radonich Renato * id. a Genova, via Milano, 34.
355. Rimbotti Alberto * id. a Lecce.
356. Resio Ottavio id. a Savona.
357. Riccomanni Ottavio * id. a Siena.
358. Rampone Maurizio id. a Torino.
359. Rizzo Gio. Vittorio id. a Trapani.
360. Ribulla Lodovico id. a Castelnuovo-Scrivia (Voghera).
361. Ripanti Luigi id. a Jesi (Ancona).
362. Serventi Achille * id. a Padova, presso Stabilimenti carcerari.
363. Simone Giovanni id. a Napoli, vico Corrieri a Santa Brigida, 26.
364. Schiani Umberto * id. a Napoli, via S. Maria la Neve, 18.
365. Saccorotti Arnoldo id. a Senigallia (Ancona).
366. Sersale Edgardo * id. a Roma, via del Pozzetto, 126.
367. Sacco Luigi id. a Napoli, strada Molo, 23.
368. Spagnolio Benedetto * id. a Messina, via S. Teresa, 35.
369. Strinchini Aldo id. a Massa Carrara (Lucca).
370. Simeoni Luigi id. a Napoli, vico S. Felice alla Sanità.
371. Severini Augusto id. a Melfi (Barletta).
372. Sozzani Angelo * id. ad Alessandria.
373. Soria Sigismondo * id. ad Asti (Alessandria).
374. Sirombo Giovanni id. a Quargnento (Alessandria).
375. Strafile Ernesto id. a Cerignola (Foggia).
376. Silvagni Umberto * id. ad Ancona, presso la Prefettura.
377. Saini Carlo id. a Borengo (Novara).
378. Stari Giovanni id. a Serravalle (Mantova).
379. Scaramucci Pietro id. S. Maria in Monte (Firenze).
380. Spinola Angelo id. a Genova, via Colombo, 6.
381. Stefanini Alfonso id. ad Altopascio (Lucca).
382. Scolaro Giuseppe id. a S. Angelo (Messina).
383. Sabbadini Dario * id. a Genova presso la Ricevitoria del Bollo.
384. Sini Innocente * id. a Genova, via Rivoli, 8.
385. Salomone Giacinto id. a Genova, via Nino Bixio, 5.
386. Sorce Giovanni id. a Mussomeli (Caltanissetta).
387. Stragapede Giovanni id. a Ruvo di Puglia (Barletta).
388. Santangelo Felice id. a Napoli, piazza Cavour, 77.
389. Sterzi Giuseppe id. a Parma, borgo S. Giovanni, 18.
390. Sasso Ernesto id. a Ceriale (Savona).
391. Sacerdote Camillo id. a Torino, via Po, 22.
392. Sartori Vittorio id. a Verona, via S. Michele alla Porta, 5.
393. Tomasuolo Roberto * id. a Napoli, strada Materdei, 33.
394. Tripiciano Gioacchino * id. a Catania, via Rotonda, casa Calì.
395. Tallone Eugenio * id. a Torino, via dei Mercanti, 16.
396. Testera Pietro id. ad Alessandria, via Vittoria, 22.
397. Tommasina Alfonso id ad Acqui (Alessandria).
398. Tirinnanzi Vittorio id. a Bagno a Ripoli (Firenze).
399. Tremi Vittorio id. a Firenze, borgo Albizi, 18.
400. Toracca Enrico id. a Pisa, Lungarno R°, 8.
401. Tonni Evaristo id. ad Orte (Perugia).
402. Torelli Napoleone id. a Savona.
403. Torti Carlo id. a Siena.
404. Tamburino Giuseppe id. a Sessa Aurunca (Gaeta).
405. Torrente Arturo * id. a Palermo, piazza Fonderia, 24.
406. Tamajo Giuseppe, id. a Palermo.
407. Trulla Federico * id. a Genova.
408. Uggeri Adolfo id. a Cremona, corso Porta Venezia, 18.
409. Weiss Enrico * id. a Napoli, vico Ss. Filippo e Giacomo, 26.
410. Viola Giuseppe id. a Napoli, via Principessa Margherita, 52.
411. Vollaro Roberto * id. a Napoli, vicoletto del Vasto, 15.
412. Valle Alfredo id. a Torino, via Bertola, 22.
413. Viglietta Marco * id. a Macerata.
414. Vecchi Ferruccio id. a Broni (Voghera).
415. Viterbi Abramo id. a Padova, via S. Luca, 1556.
416. Valdambrini Ettore id. a Bologna, via Farini, 12.
417. Venci Michele id. a Cosenza.
418. Woett Alberto id. Forlì, via Regnoli, 1.
419. Vilardi Vincenzo id. a Reggio Calabria, corso Garibaldi, 149.
420. Viganoni Agenore * id. a Palermo, presso la Prefettura.
421. Villani Licinio * id. a Reggio-Emilia, via Toschi, 24.
422. Varaldo Francesco id. a Savona.
423. Vallarino Edoardo id. a Savona, via Pia, 26.
424. Vasquez Salvatore id. a Noto (Siracusa).
425. Vianello Attilio id. a Venezia, S. Maria del Rosario, 278.
426. Zoccolari Umberto id. a Udine, via Lovaria, 2.
427. Zaccone Vittorio * id. a Torino.
428. Zannoni Giacomo * id. a Como, via Lambertenghi, 727.
429. Zangheri Carlo * id. a Bologna.
430. Zannetti Filippo * id. a Firenze, via dei Conti, 1.
431. Zanzi Stefano id. a Russi (Ravenna).
432. Ziveri Umberto id. a Parma.
433. Zubbani Costantino * id. a Parma.
434. Zunini Tomaso id. a Savona.
435. Zamonaro Vittorio id. a Portogruaro (Venezia).

SPECCHIO **B**.

| | | *Sede d'esami* | *Media complessiva* |
|---|---|---|---|
| 1. | Lonzi Paolo * | Roma | 17,24 |
| 2. | Fiorini Angelo * | Torino | 17,17 |
| 3. | Allione Emilio * | Roma | 16,58 |
| 4. | Samaia Giacomo * | Modena | 16,33 |
| 5. | Giuliano Cesare * | Torino | 16,25 |
| 6. | Negri Gentile * | Roma | 15,75 |
| 7. | Gattinara Carlo * | Firenze | 15,50 |
| 8. | Zanardi-Lamberti Lamberto * | Roma | 15,50 |
| 9. | Zelli-Iacobazzi Paolo * | Roma | 15,33 |
| 10. | Marana-Falconi Vittorio * | Torino | 15 |
| 11. | Passarotti Alceste * | Modena | 15 |
| 12. | De Luca Adolfo * | Napoli | 14,91 |
| 13. | Angeletti Eugenio * | Roma | 14,83 |
| 14. | Canonico Vittorio * | Modena | 14,83 |
| 15. | Riccio Goffredo * | Roma | 14,83 |
| 16. | Foderaro Gaetano * | Napoli | 14,83 |
| 17. | Cangemi Alberto * | Messina | 14,83 |
| 18. | Salaris Giovanni * | Milano | 14,75 |
| 19. | Caruso Albino * | Roma | 14,58 |
| 20. | Oldenino Carlo * | Torino | 14,58 |
| 21. | Faconti Alfredo * | Torino | 14,58 |
| 22. | Menarini Giuseppe * | Modena | 14,42 |
| 23. | Landi Alarico * | Firenze | 14,39 |
| 24. | Zanella Ettore * | Roma | 14,25 |
| 25. | Scota Umberto * | Modena | 14,25 |
| 26. | Craveri Federico * | Milano | 14,25 |

| | *Sede d'esami* | *Media complessiva* |
|---|---|---|
| 27. Vitale Luigi | Napoli | 14,25 |
| 28. Robolini Alessandro | Milano | 14,08 |
| 29. Galli della Loggia Pietro * | Milano | 14,08 |
| 30. Vagliasindi Casimiro | Messina | 14 |
| 31. Nicolai Adolfo | Roma | 14 |
| 32. Montese Giacomo * | Torino | 13,92 |
| 33. Pisaneschi Giuseppe | Firenze | 13,91 |
| 34. Chiacchio Giacomo | Napoli | 13,91 |
| 35. Calzini Giuseppe | Milano | 13,67 |
| 36. D'Angelo Gaetano | Napoli | 13,58 |
| 37. Benevento Elvino | Napoli | 13,58 |
| 38. Pasqualigo Marco | Modena | 13,58 |
| 39. Rho Vittorio | Torino | 13,50 |
| 40. Lipari Mariano * | Milano | 13,42 |
| 41. Hensh Gino * | Modena | 13,42 |
| 42. Balbiano di Belgioioso Giuseppe | Modena | 13,34 |
| 43. Ricci-Signorini Giovanni | Milano | 13,33 |
| 44. Robecchi Giovanni | Milano | 13,33 |
| 45. Musiari Catullo | Modena | 13,25 |
| 46. Giuffredi Manfredo | Modena | 13,17 |
| 47. Khiestaller Camillo | Roma | 13,16 |
| 48. Basso Maurizio * | Roma | 13,08 |
| 49. Parvopassu Lorenzo * | Torino | 13 |
| 50. Gagliardo Giovanni | Roma | 12,99 |
| 51. Mensi Vincenzo | Modena | 12,92 |
| 52. Moretti Pietro | Roma | 12,91 |
| 53. Ferrè Leopoldo | Modena | 12,84 |
| 54. Sarzano Giuseppe | Torino | 12,75 |
| 55. Fioreserra Giuseppe | Roma | 12,75 |
| 56. Chitarin Girolamo | Milano | 12,75 |
| 57. Schifini Angelo | Napoli | 12,75 |
| 58. Picchioni Angelino | Roma | 12,66 |
| 59. Palumbo-Vargas Ottorino | Roma | 12,66 |
| 60. Staibano Ernesto | Napoli | 12,66 |
| 61. Sangiorgi Pietro | Firenze | 12,60 |
| 62. Elti Cornelio | Modena | 12,58 |
| 63. Castelli Eugenio * | Napoli | 12,58 |
| 64. Giaconia Ernesto | Messina | 12,41 |
| 65. Spinelli Eugenio | Napoli | 12,41 |
| 66. Zancla Sebastiano | Messina | 12,33 |
| 67. Issel Adriano | Modena | 12,33 |
| 68. Gazzola Guido | Firenze | 12,27 |
| 69. Beni Luigi | Roma | 12,17 |
| 70. Chionetti Oreste | Torino | 12,16 |
| 71. Guidi Carlo | Napoli | 12,16 |
| 72. Melucci Francesco | Napoli | 12,16 |
| 73. Tantini Giovanni | Modena | 12,08 |
| 74. Servici Giovanni * | Roma | 12,08 |
| 75. Leoni Valerio | Roma | 12 |
| 76. D'Aiello Mario | Roma | 11,99 |
| 77. Salvi Del Pero Carlo | Modena | 11,92 |
| 78. Opipari Luigi | Messina | 11,91 |
| 79. Salucci Lorenzo * | Roma | 11,75 |
| 80. Boyl Mario | Modena | 11,67 |
| 81. Zara Ferdinando | Napoli | 11,66 |
| 82. Lezza Liborio | Napoli | 11,66 |
| 83. Orlandi Michele | Napoli | 11,58 |
| 84. Ivaldi Luigi | Torino | 11,58 |
| 85. Rosati Ottorino | Firenze | 11,56 |
| 86. Gazzaniga Arturo | Torino | 11,50 |
| 87. Rossi Oreste | Modena | 11,50 |
| 88. Cotino Ferdinando | Napoli | 11,50 |
| 89. Caliendo Felice | Napoli | 11,50 |
| 90. Caudano Luigi | Torino | 11,42 |
| 91. Olivari Emilio | Torino | 11,42 |
| 92. Spreafico Michele | Modena | 11,42 |
| 93. Casardi Vito Ruggiero | Messina | 11,41 |
| 94. Tholosano di Val Grisanche Luigi | Torino | 11,33 |
| 95. Bianchi Tito | Modena | 11,33 |
| 96. Simoncelli Vincenzo | Napoli | 11,25 |
| 97. Finelli Antonio * | Napoli | 11,25 |
| 98. Longo Cesare * | Roma | 11,16 |
| 99. Luzi Vittorio | Napoli | 11,16 |
| 100. Spinola Ugo * | Messina | 11,08 |
| 101. Bonaiuti Sebastiano | Messina | 11,08 |
| 102. Paolini Giuseppe | Firenze | 11,08 |
| 103. Sartore Federico | Napoli | 11,08 |
| 104. Zinutti Francesco | Napoli | 11,08 |
| 105. Trabucco Giovanni | Messina | 11 |
| 106. Sala Carlo | Torino | 11 |
| 107. Di Cesare Eugenio | Messina | 11 |
| 108. Nigro Filippo | Napoli | 11 |
| 109. Tramonte Francesco | Napoli | 11 |

## AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

BOLLETTINI *officiali delle estrazioni del lotto seguite il dì 19 giugno 1880, con l'intervento dei funzionari designati dall'art. 22 del decreto Reale 5 novembre 1863, n.* 1534.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ROMA | 85 | 48 | 4 | 7 | 38 |
| BARI | 74 | 63 | 42 | 78 | 57 |
| FIRENZE | 15 | 5 | 43 | 62 | 44 |
| MILANO | 69 | 67 | 62 | 2 | 84 |
| NAPOLI | 67 | 72 | 18 | 56 | 25 |
| PALERMO | 56 | 20 | 79 | 5 | 67 |
| TORINO | 71 | 33 | 12 | 17 | 42 |
| VENEZIA | 51 | 33 | 7 | 83 | 20 |

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Fra i documenti contenuti nel *Libro azzurro* inglese relativamente alla quistione orientale, di cui abbiamo già dato qualche estratto, vi è pure un dispaccio di sir E. Layard, ambasciatore inglese a Costantinopoli, nel quale si rende conto al nuovo ministro degli esteri, lord Granville, delle relazioni dell'Inghilterra colla Porta e delle condizioni attuali della Turchia. Queste condizioni sarebbero talmente deplorevoli che l'ambasciatore sembra aver perduto la speranza di un miglioramento. " Mai forse, dice il signor Layard, questo vasto impero si è trovato in uno stato così disorganizzato e critico. Ciò è ammesso da tutti i turchi imparziali ed intelligenti. In qualunque altro paese del mondo l'ingiustizia, gli abusi amministrativi e la miseria che regnano attualmente in Turchia avrebbero prodotto una sollevazione generale delle popolazioni.

" Se ciò non ha avuto luogo fino ad ora, lo si attribuisca all'estrema pazienza al lungo soffrire, al rispetto per il capo della religione onde vanno distinti i mussulmani, ed alla dif-

ficoltà di unire il popolo contro il governo in conseguenza della differenza di razze e degli odii di religione che esistono nel suo seno. Ma v'hanno degli indizzi che lo stato attuale delle cose non potrebbe durare à lungo...

" Ho messo in opera tutte le risorse della diplomazia per far comprendere al sultano ed ai suoi consiglieri il pericolo al quale è esposto l'impero in conseguenza di questa situazione. . . . . . . . . .

" Ho ricorso a tutti i reclami, a tutte le rimostranze, potrei quasi dire a tutte le minacce, per indurli a mettere in atto ed a sviluppare lealmente e completamente le riforme promesse. . . . . . . . . . . . .

" Mi sono rivolto personalmente e senza posa al sultano istesso; gli ho esposto perfino per iscritto e senza alcuna riserva, la situazione dell'impero ed il malcontento dei suoi sudditi. Gli ho segnalato l'incapacità e la corruzione dei ministri e degli alti funzionari pubblici.

" Gli ho esposto le inevitabili conseguenze dell'accoglienza sdegnosa che esso fa a tutti gli avvertimenti, cioè la perdita della simpatia e dell'amicizia dell'Inghilterra e la possibilità di un nuovo smembramento del suo impero, nel caso in cui le potenze europee si vedessero obbligate d'intervenire per mettere un termine all'anarchia che domina e per assicurare un governo giusto alle infelici popolazioni a lui soggette.

" Ma tutto fu inutile.

" Sua Maestà è sempre pronta a fare delle promesse, che sgraziatamente non vengono mai mantenute in causa delle male influenze che sono sempre lì pronte per reagire contro l'impressione fatta sullo spirito del sultano da me o da qualche altro ambasciatore estero.

" È inutile proferir minacce che non devono essere recate ad atto. Se vogliamo seriamente salvare questo paese, ma nello stesso tempo riformare la sua amministrazione in modo che le popolazioni possano essere giustamente ed imparzialmente governate, noi dobbiamo prepararci ad andare al di là delle semplici minacce. "

Sir E. Layard afferma che la Porta si è sottratta sistematicamente all'adempimento dei suoi impegni, e che il sultano è stato indotto dai suoi consiglieri a non tener nessun conto dei desideri dell'Europa ed a continuare ad amministrare il paese secondo l'antico sistema mussulmano.

" In siffatte circostanze, conchiude sir Layard, mi pare che le potenze abbiano il diritto, se credono di esercitarlo, di domandare che sia convocata l'Assemblea nazionale. Se il governo della regina fosse disposto a farlo da solo od unitamente ad altri governi, sarebbe sostenuto, io credo, dalla opinione pubblica più intelligente, più illuminata e più liberale dell'impero. Un controllo sufficiente potrebbe in questo caso essere esercitato sul potere arbitrario del sultano; il piccolo numero d'uomini sperimentati ed illuminati che si possono trovare ancora in Turchia potrebbero essere chiamati nei Consigli di Sua Maestà, e le riforme, che possono sole salvare il paese da una caduta profonda e rapida, potrebbero essere messe in esecuzione sotto la sorveglianza dell'Europa. "

---

La *Politische Correspondenz* di Vienna ha da Berlino che il segreto rispetto alle deliberazioni della Conferenza è rigorosamente mantenuto anche di fronte ai delegati. A questi ultimi vengono semplicemente sottoposte le quistioni sulle quali devono riferire. Quanto all'uso che fa la Conferenza del materiale che forniscono, essi rimangono completamente all'oscuro. Gli Stati direttamente interessati, la Grecia e la Turchia, addimostrano, a questo riguardo, meno rassegnazione dei delegati. I loro rappresentanti si danno ogni pena per rilevare qualche cosa, ma finora inutilmente. Tutto ciò che possono fare, in siffatte circostanze, i rappresentanti greci e turchi, è di sottoporre i loro voti ai vari membri della Conferenza, ed è ciò che ebbe luogo da parte del rappresentante greco, il quale ha presentato un *memorandum*. In quanto ai turchi, si ignora ciò che essi faranno.

" Però un punto importante, dice il corrispondente del diario viennese, si sprigionò diggià dall'oscurità: la Conferenza fisserà certamente a Berlino la linea di confine che proporrà alla Grecia ed alla Turchia. L'invio di una Commissione non avrebbe in questo caso altro scopo che di esaminare sopra luogo i particolari, e di assicurarsi della possibilità della loro esecuzione. Può anche accadere che si rinunzi all'invio di una Commissione, od almeno che lo si faccia dipendere dalla risposta dei due Stati interessati. Comunque, la discussione sull'opportunità dell'invio di una Commissione verrà dopo che si saranno risolte le quistioni principali. "

---

La *Gazzetta Civile e Militare* di Calcutta del 20 giugno crede di poter assicurare che Abdurrahman-Khan, poco prima di recarsi all'Oxus, ebbe continui e stretti rapporti col governatore generale russo, il quale gli offrì uomini e denari. Abdurrahman accettò i denari ma rifiutò gli uomini, dicendo che nel suo paese sarebbero stati mal visti e che le potenze estere avrebbero potuto adombrarsene.

" Quantunque, dice in proposito il *Times*, la condotta di Abdurrahman sia ancora molto ambigua, non si possono però accettare che con riserva queste notizie, giacchè non esistono buone ragioni di credere che egli intrighi colla Russia. Il governo indiano gli fece addirittura l'offerta del trono afghano, dicendo che prima di ritirare le truppe inglesi desiderava che il paese fosse tranquillo ed avesse un governo stabile. Fu invitato a venire nel Kondoo Koosh per trattare, e gli fu promesso appoggio nell'intrapresa, benchè il governo inglese non abbia preso impegni speciali. Abdurrahman, fedele alla sua natura afghana, esita ancora e cerca di ottenere condizioni favorevoli prima di accettare le proposte inglesi. "

---

La Commissione internazionale detta della Romelia orientale, incaricata di esaminare il progetto delle riforme applicabili alle provincie della Turchia di Europa, si è adunata a Pera il 17 corrente. Dopo aver costituito il suo ufficio ed adottato un regolamento, essa ritenne che le sue deliberazioni saranno prese a maggioranza dei voti.

Il progetto che verrà sottoposto alla Commissione ha per titolo: Legge dei vilayets della Romelia, e le sue principali disposizioni sarebbero le seguenti:

I governatori verrebbero nominati per cinque anni. Vi sarebbe in ciascun vilayet una Assemblea provinciale composta di membri eletti in maggioranza a suffragio universale. I redditi di ciascun vilayet sarebbero prima di ogni altra cosa im-

piegati per i bisogni della amministrazione locale e una porzione del sopravanzo sarebbe riservata per i lavori pubblici e per i bisogni regionali.

La seconda seduta della Commissione era fissata per il giorno 21.

---

Scrivono da Costantinopoli all'*Indépendance Belge* che le ultime modificazioni avvenute nel gabinetto ottomano sono state favorevolmente accolte dall'opinione pubblica di quella capitale, poichè esse esprimono l'abbandono di quella politica di temporeggiamenti che caratterizzò il passaggio del ministero Said agli affari.

Il nuovo primo ministro Kadri pascià, quantunque non abbia ancora che quarantacinque anni, ha già compiuta una carriera negli uffici governativi. " Egli appartiene, dice il corrispondente, a quella scuola numerosa di giovani impiegati turchi, i quali sono dominati da un desiderio ardente di farla finita cogli errori del passato e di spingere risolutamente il loro paese sulle vie del progresso e dei miglioramenti pratici. „

Abeddin pascià, che venne incaricato del ministero degli affari esteri, è un uomo nuovo, che il merito proprio e la sua intelligenza amministrativa hanno rapidamente elevato a posti importanti nel governo delle provincie.

Poichè tanto Kadri quanto Abeddin non si sono finora mischiati per nulla alla politica estera del governo, essi giungono al potere senza prevenzioni di alcuna specie, senza preferenze per questo o per quell'altro sistema e con vedute politiche scevre di qualunque solidarietà col passato. Nel che è consistito principalmente il pensiero che determinò la loro nomina e che fece escludere parecchi altri nomi che erano stati messi avanti come successori di Savas pascià e di Said pascià.

Kadri pascià è originario di Aleppo. Abeddin pascià di Janina. Entrambi hanno avuto occasione di conoscere davvicino le popolazioni asiatiche, e il secondo ha una competenza speciale per le questioni attinenti all'Albania dove egli ebbe a compiere più di una missione di fiducia. " Se, conchiude il corrispondente, vi sono qui uomini capaci di intraprendere in questo momento con qualche probabilità di successo lo scioglimento delle difficoltà pendenti colla Grecia e col Montenegro e di applicare con autorità le riforme che sono indispensabili nelle provincie asiatiche, gli uomini sono questi che il sultano ha ora nominati ministri e chiamati a sedere nei suoi Consigli. „

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Londra**, 23. — Gladstone, Hartington, Bright, Fawcett, Dilke e gli altri membri del governo votarono contro la mozione Giffard.

Tutti i giornali dell'opposizione considerano il risultato della votazione alla Camera dei comuni come una sconfitta del governo.

L'ex-imperatrice Eugenia giunse a Durban il 19 corrente e s'imbarcherà sabato per ritornare a Londra.

Il *Daily Telegraph* dice che la Porta ha risposto alla parte della nota collettiva che si riferisce alla questione del Montenegro. La Porta promette di fare tutti gli sforzi per indurre gli albanesi a restituire i territori ceduti, ma ricusa assolutamente di impiegare la forza.

**San Vincenzo**, 23. — Prosegue per Marsiglia e Genova il postale *Europa*, della Società Lavarello.

**Milano**, 23. — Si procede all'interrogatorio di Boet.

Egli dice che, in una riunione avvenuta a Parigi, al caffè Riche, fra il conte di Caserta, Charette, Francesco II e Don Carlos, questi dichiarò che, ereditando dal duca di Modena le insegne del Toson d'Oro, del valore di un milione, lo avrebbe venduto per la causa napoletana. Egli sostiene essere necessaria la venuta di Don Carlos.

Il pubblico ministero risponde che è stato citato pel 25.

Il conte di Chambord inviò come suo corrispondente il duca di San Valentino.

**Pietroburgo** 23. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un ukase che fissa la leva del 1880 a 235,000 uomini.

Un altro ukase introduce nelle provincie Baltiche l'istituzione dei giudici di pace.

**Genova**, 23. — Proveniente dalla Plata e scali giunse stasera il postale *Umberto I*, della Società Piaggio.

**Versaglia**, 23. — Tutto l'ufficio del pubblico ministero ha dato la sua dimissione per non applicare i decreti del 29 marzo.

**Parigi**, 23. — La Commissione del Senato incaricata di esaminare le tariffe terminò oggi l'esame della prima parte, riguardante le materie vegetali. Essa approvò le tariffe votate dalla Camera, ad eccezione di quelle sul riso in grano e sul riso fratturato, che furono così fissate: pel riso in grano di origine europea, un franco; pel riso esotico, 60 centesimi; pel riso da paglia europeo, 50 centesimi; pel riso da paglia esotico, 30 centesimi. Il riso fratturato è esente dalle tariffe.

**Londra**, 23. — *Camera dei comuni*. — Bradlaugh si presenta per prestare il giuramento.

Il presidente lo invita ad uscire.

Approvasi una mozione di Labouchère colla quale si chiama Bradlaugh dinanzi alla sbarra della Camera.

Bradlaugh è chiamato alla sbarra.

Il presidente gli dichiara che deve uscire.

Bradlaugh ricusa rispettosamente di obbedire.

Approvasi con 326 voti contro 38 una mozione di Northcote, la quale autorizza il presidente a fare eseguire la decisione della Camera.

Bradlaugh ricusa di obbedire, considerando la decisione della Camera come una violazione del suo diritto.

Bradlaugh è portato fuori dagli uscieri, ma egli ritorna due volte per disobbedire all'ordine ricevuto.

Northcote propone che sia arrestato per avere disobbedito alla autorità del presidente della Camera.

Gladstone appoggia la mozione come risultato della decisione di ieri, che egli aveva combattuta credendola illegale.

La discussione continua. Parlano altri oratori.

La mozione è approvata con 274 voti contro 7.

Un usciere arresta Bradlaugh.

La Camera riprende quindi la discussione di progetti locali.

Grande agitazione nei corridoi della Camera e al di fuori.

**Berlino**, 23. — Non avendo i delegati alla Conferenza terminato i loro lavori, la seduta dei plenipotenziari, che era stata fissata per oggi, fu aggiornata a domani.

**Vienna**, 23. — L'imperatore indirizzò al principe-arcivescovo di Gorizia, monsignor Gollmayer, una lettera autografa colla quale si congratula pel suo 25° anniversario.

**Ragusa**, 23. — La Lega Albanese indirizzò alla Conferenza di Berlino il seguente telegramma:

Gli albanesi non consentiranno mai allo smembramento del loro paese, nè ad uno scambio che li assoggetti al dominio straniero.

Essi reclamano l'adempimento delle disposizioni del trattato di di Berlino, rinnovano ai plenipotenziari la preghiera di prendere in seria considerazione la domanda tendente a mantenere intatti i loro antichi diritti, e manifestano la loro riconoscenza per avere così impedito lo spargimento di sangue e contribuito allo sviluppo della civiltà.

**Scutari**, 23. — L'agitazione nell'Albania continua. I dissensi insorti fra i musulmani e i cattolici non hanno depresso lo spirito della Lega, la quale fu informata che l'Inghilterra fece alcune proposte per una autonomia relativa, assimilando l'Albania alla Romelia orientale e costituendola in vilayet tributario amministrato da un governatore cristiano. La Lega protestò energicamente contro qualsiasi soluzione che accordi alla Grecia la minima parte del territorio albanese, e spedì proteste alle diverse cancellerie.

**Parigi**, 23. — Si ha da Vienna che lord Granville voleva rispondere alla memoria della Turchia riguardante la Grecia, ma che il principe di Bismarck lo dissuase.

**Montpellier**, 23. — In seguito ad una decisione del rettore dell'Accademia in data di oggi, la Facoltà di medicina sarà aperta il 25 corrente.

## REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

### CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

**Seduta del 20 giugno 1880, presieduta dal conte T. MAMIANI.**

Dopo l'approvazione del verbale della precedente seduta il segretario Carutti presenta i libri giunti in dono, segnalando quelli inviati dai soci G. ASCOLI, M. DAUBRÉE e MAX MULLER.

Dà conto del carteggio relativo allo scambio degli Atti, ed annunzia che il signor G. B. Bartolini ha presentato un piego sigillato e da essere custodito nell'Archivio dell'Accademia fino a che da lui non ne venga chiesta l'apertura.

Il socio BLASERNA presenta in nome dell'autore, ing. DOMENICO TESSARI, la recente pubblicazione: *La teoria delle ombre e del chiaroscuro*; ed una Memoria a stampa del socio CAPELLINI: *La creta grigia, ossia le roccie a globigerine dell'Appennino bolognese.*

Il segretario CARUTTI presenta un esemplare della *Sambuca Lincea, ovvero dell'istrumento musico perfetto di Fabio Colonna, linceo*, stampato a Napoli nel 1618. La Reale Accademia lo comperò per accrescere alquanto la Biblioteca Linceana, così povera delle opere de' suoi antichi fondatori e soci. Il libro, che è piuttosto raro, riesce per noi prezioso, anche perchè reca inciso il ritratto di Fabio Colonna.

Lo stesso segretario partecipa che per concorrere ai premi di S. M. il Re furono presentate le seguenti Memorie:

D'ASCANIO LUIGI. *Sulla natura dell'Ente, cioè Dio.* — Anonimo. *La Chiesa cattolica e l'Italia.* — Anonimo. *Lo articolo* 805 *del Codice civile d'Italia.*

Il presidente MAMIANI annunzia che la Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali ha eletto a socio corrispondente nazionale il signor EMILIO VILLARI, professore di fisica nella R. Università di Bologna. Comunica i ringraziamenti inviati per la sua elezione a socio nazionale dal professore FILIPPO SERAFINI, e dà lettura della lettera di ringraziamento del nuovo corrispondente straniero GNEIST ENRICO RODOLFO.

Da ultimo presenta il V volume delle Memorie della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali testè pubblicato.

Il socio BONGHI presenta, per essere sottoposta al giudizio di una Commissione, una Memoria del signor GIULIO BELOCH, intitolata: *L'Impero Siciliano di Dionisio* (387 a. C.).

In conformità delle conclusioni della Commissione, BERTI (relatore) e GOVI, si approva, salvo la consueta riserva, che la Memoria del signor CARLO HENRY, intitolata: *Galilée, Torricelli, Cavalieri, Castelli, documents nouveaux tirés des Bibliothèques de Paris*, venga inserita negli Atti dell'Accademia.

Si legge poscia la seguente relazione dei soci BONGHI (relatore) e MINGHETTI sopra una Nota del signor A. TARTARA, avente per titolo: *Osservazioni di Storia Romana all'anno* 537/217 *sulle legioni, sugli imperi e sull'istituzione delle provincie consolari.*

« Lo studio del Tartara ha per oggetto una ricerca molto minuta; cioè quante legioni arruolassero i Romani nell'anno 537-217. Livio contro il suo solito non dà questo numero; il Tartara trova in appieno che furono tredici; e determinato sotto il comando di chi fossero poste undici di esse, sostiene che due, *legiones urbanae*, furon date a comandare a Centenio, e mandate a Narni a difesa di Roma. Dopo la qual conclusione il Tartara entra brevemente ad esaminare, se Flaminio davvero partisse da Roma prima di essere entrato in ufficio, e senza aver preso i voti sul Campidoglio il 15 marzo e celebrate le ferie latine. Egli crede, che Flaminio sia davvero partito prima che le provincie fossero destinate dal Senato, e ch'egli avesse compiuto quelle cerimonie religiose; nel che fare, secondo il suo parere, egli avrebbe violato le *forme, non però la sostanza della costituzione*; ma, al punto di veduta religioso, avrebbe violata altresì la sostanza. Il ragionamento, in questa seconda parte, non par chiaro; e non giungere neanche ad una chiara conchiusione.

La dizione del Tartara non è elegante; nè l'esposizione ordinata. Pure, essendo così scarsi i cultori di questa maniera di studii in Italia, ed essendo desiderabile l'incoraggiarli perchè aumentino, si può pubblicare la memoria del Tartara negli Atti dell'Accademia.

Questa conclusione è approvata dalla Classe colla consueta riserva.

Vengono quindi fatte le seguenti comunicazioni e letture:

BONGHI. 1. *Rispetto alla ragione per la quale Spartaco deve aver ucciso il cavallo al principio dell'ultima battaglia in cui morì.* L'Autore mostra che la cagione non possa esser quella che Plutarco vi attribuisce, e gli storici moderni accettano, ma bensì religiosa; — 2. *Circa le fonti classiche della Somma dell'Aquinate*, e a questo proposito le citazioni fatte da lui di un *Andronico Peripatetico.* Citazione che prova tratta da una traduzione latina del libro *degli affetti dell'anima*, pubblicato dall'Heinsio sotto nome di Andronico Rodio, vissuto nel primo secolo di C., e malamente attribuito dal Fabricio e dal Bähr ad un Andronico Callisto, vissuto nel decimoquinto secolo e perciò dopo l'Aquinate che risolve così per indiretto una quistione, della quale non s'aspetterebbe la soluzione da lui.

AMARI. Ricorda al Bonghi un esempio non dissimile da quello attribuito a Spartaco. Abu Yazid, capo di una rivoluzione di barbari, che nel X secolo ridusse agli estremi la na-

scente dinastia de'Fatimiti nell'Affrica propria, vedendo balenare i suoi in una decisiva battaglia, smontò di cavallo, e inforcando il suo asinello balzano, disse ai suoi: così fa chi pensa a morire, non a fuggire. E ricondusse i suoi contro il nemico e riportò la vittoria.

CARUTTI. *Antonio Canova e l'Accademia de' Lincei.* In questa comunicazione l'autore narra come il Canova, al quale nel 1816 Pio VII avea conferito il titolo di marchese d'Ischia, destinò la pensione vitalizia di tre mila scudi assegnatagli dal pontefice alle Società di scienze, lettere e arti di Roma, a premi ai giovani artisti bene promettenti, e a sussidi ad artisti poveri. L'Accademia dei Lincei fu una delle Società a cui il Canova fece un annuo assegnamento. Il barone CARUTTI dà lettura di due lettere inedite del grande scultore, nell'una delle quali annunzia il dono, e nell'altra ringrazia della sua nomina ad accademico. Legge parimente una petizione da lui presentata al governo di Pio VII per ottenere all'Accademia una propria sede.

FIORELLI. *Notizie sulle scoperte di antichità, delle quali giunsero relazioni al Ministero nel decorso maggio.* Esse riguardano i seguenti luoghi: Crescentino, Como, Tregnago, Voghenza presso Ferrara, Forlì, Bomarzo, Corneto Tarquinia, Roma, Velletri, Chieti, Sulmona, Sepino, Santa Maria di Capua Vetere, Pozzuoli, Portici, Pompei, Pontecagnano presso Salerno, Canosa, Brindisi, Taranto, Metaponto, San Fratello, San Marco, Patti, Capo di Tindari.

Richiama in special modo l'attenzione della Classe sopra una iscrizione greca arcaica rinvenuta negli scavi di Metaponto dall'ispettore comm. M. La Cava, e relativa al culto antichissimo di Apollo Licio.

MESSEDAGLIA. Nel presentare all'Accademia l'opera del professore dott. Antonio Gabaglio: *Storia e teoria generale della statistica,* ne indica i pregi e fa alcune osservazioni principalmente sulla parte matematica della medesima.

BLASERNA. Nota del signor B. G. Jenkins, intitolata: *A supplemental Note to the paper: On the connexion between meteorological Phenomena and the time of the arrival of the Earth at Perihelion.*

*L'Accademico Segretario*
CARUTTI.

## NOTIZIE DIVERSE

**Regia marina.** — Il R. piroscafo *Authion,* proveniente da Tunisi, giunse a Cagliari il 19 corrente.

Alle 7 antimeridiane del 19 il R. incrociatore *Cristoforo Colombo* lasciava Kiel dirigendo per Danzica, ove approdò l'indomani nelle ore pomeridiane.

La squadra permanente ha lasciato Taranto questa mattina alle 8 30.

Sappiamo che il Comando in capo del 9° dipartimento marittimo ha nominato una Commissione d'inchiesta onde indagare le cause dell'incendio sviluppatosi la notte dal 18 al 19 corrente nel Regio arsenale di Venezia, e fare una perizia sommaria dei danni avvenuti.

Il R. piroscafo *Europa* è giunto a Port-Said il 20 corrente e proseguì pel canale di Suez.

La squadra permanente approdava il 22 corrente a Cotrone e ripartiva l'indomani.

Il R. piroscafo *Europa* giungeva a Suez il 23 e proseguiva per il Mar Rosso.

L'incrociatore *Cristoforo Colombo* partiva lo stesso giorno da Danzica per Riga.

Il Regio trasporto *Dora* partì da Spezia per Napoli il 22 corrente.

La R. goletta *Chioggia* approdava a Messina.

**Bollettino meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia in Roma,** 23 giugno:

| Stazioni | Termometro — Ore 3 p. | Stato del cielo — Ore 3 pom. | OSSERVAZIONI DIVERSE |
|---|---|---|---|
| Milano | + 26,6 | 1\|2 coperto | Temporali con lampi e tuoni iersera. |
| Venezia | + 23,1 | 1\|4 coperto | Minimo 15°,3. Pioggia iersera e lampi NW. |
| Torino | + 21,9 | 1\|2 coperto | Minimo al mattino 15°,2. |
| Genova | + 20,5 | 3\|4 coperto | Minimo al mattino 17°,0. Vento forte dopo mezzodì. |
| Pesaro | + 22,6 | 1\|2 coperto | Massimo dopo mezzodì 23°,2. Leggero terremoto ondulatorio NS dopo mezzanotte. |
| Firenze | + 26,0 | 1\|4 coperto | Minimo 15°,0. Massimo 27°,5. Anche iersera WSW fresco. |
| Roma | + 26,0 | 2\|3 coperto | Sereno e vapori bassi la sera. Barometro crescente. Minimo 14°,0. Massimo 27°,9. |
| Foggia | + 26,5 | 3\|4 coperto | Massimo dopo mezzodì 31°,9. Vento forte dopo mezzodì. |
| Napoli (Capodimonte) | + 24,5 | 1\|4 coperto | Minimo 16°,8. Massimo 24°,9. |
| Lecce | + 27,1 | 1\|2 coperto | Massimo 28°,7. Minimo 18°,0. |
| Cagliari | + 24,9 | 1\|4 coperto | Minimo al matt. 15°,7. Massimo dopo mezzodì 28°,0. |
| Palermo (Valverde) | + 23,2 | sereno | |

**Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie.** — Il N. 25 del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie,* che si pubblica in Roma tutte le domeniche, contiene le seguenti materie:

*Parte finanziaria* — Rassegna settimanale delle Borse — *Note ed appunti sugli Istituti di credito e industriali:* Banca Nazionale — Banca Romana — Banca Nazionale Toscana — Banco di Sicilia — Regia Cointeressata dei tabacchi — La proposta di legge sulla proroga del corso legale — La situazione del Tesoro al 31 maggio — La liquidazione dei debiti della città di Firenze — Succursale della Banca Nazionale a Pisa — Nuovi biglietti della Banca Toscana di credito — Riduzione del capitale della Banca Siciliana.

*Parte ferroviaria* — La scala mobile delle Meridionali — L'assemblea generale degli azionisti delle ferrovie meridionali — Apertura della stazione di Como-Lago — Seduta 17 giugno del Consiglio di amministrazione delle FF. RR. — Prodotti ferroviari: Meridionali-Romane-Calabro-Sicule.

*Parte industriale* — Le Associazioni mutue d'assicurazione e la Società Reale di Torino — L'Esposizione internazionale di pesca a Berlino — Elenco dei brevetti d'invenzione (*dal* 20 *aprile al* 20 *maggio* 1880).

*Parte commerciale* — Rassegna dei mercati — La riforma del

dazio dei vini in Inghilterra — L'inchiesta sulla marina mercantile.

Nostre corrispondenze da Firenze, Parigi e Londra.

Nostre particolari informazioni — Memoriale dei commercianti, industriali e spedizionieri — Memoriale degli appaltatori — Memoriale degli azionisti — Situazione: Banco di Napoli e Banca Napoletana — Annunzi — Borse.

*Condizioni d'abbonamento* — Per l'Italia: un anno L. 10, sei mesi L. 6 — Per l'estero: un anno L. 13, sei mesi L. 7, in oro.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 23 giugno 1880 (ore 15 45).

Barometro salito da 2 a 4 mm. sull'Italia e nelle provincie confinanti dell'Austria; pressione media 761 mm. Venti qua e là freschi e forti del secondo e quarto quadrante. Mare agitato lungo le coste liguri, a Livorno e nel golfo dell'Asinara. Cielo sereno nella maggior parte d'Italia. Ieri burrasca e nella notte passata pioggia a Po di Primaro. Venti forti delle regioni occidentali a Palermo ed al Capo Passaro. Probabilità di tempo vario, prevalendo il buono.

## Osservatorio del Collegio Romano — 23 giugno 1880.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = $49^{m},65$.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 761,5 | 761,8 | 761,5 | 763,0 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 19,0 | 26,8 | 26,6 | 19,8 |
| Umidità relativa.... | 60 | 35 | 41 | 78 |
| Umidità assoluta... | 9,84 | 9,20 | 10,73 | 13,48 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | N. 2 | W. 3 | W. 21 | SSW. 11 |
| Stato del cielo...... | 0. bello | 3. cirro-cumuli-strati | 7. cirro-cumuli-veli | 0. q. cirro-all'orizz. |

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

*Termometro:* Massimo = 27,9 C. = 22,3 R. \| Minimo = 14,0 C. = 11,2 R.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 24 giugno 1880.

| VALORI | GODIMENTO DAL | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0/0 | 2° semestre 1880 | — | — | 94 35 | 94 30 | — | — | — | — | — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° ottobre 1880 | — | — | — | — | — | — | — | — | 56 40 |
| Certificati sul Tesoro 5 0/0 — Emissione 1860/64 | 1° aprile 1880 | — | — | — | — | — | — | — | — | 98 30 |
| Prestito Romano, Blount | „ | — | — | — | — | — | — | — | — | 98 40 |
| Detto detto Rothschild | 1° giugno 1880 | — | — | — | — | — | — | — | — | 101 „ |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | 1° aprile 1880 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi | 1° semestre 1880 | 500 „ | 350 „ | — | — | — | — | — | — | 984 „ |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita Austriaca | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° semestre 1880 | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | „ | 1000 „ | 750 „ | — | — | — | — | — | — | 2460 „ |
| Banca Romana | „ | 1000 „ | 1000 „ | — | — | — | — | — | — | 1400 „ |
| Banca Nazionale Toscana | — | 1000 „ | 700 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale | 1° semestre 1880 | 500 „ | 250 „ | — | — | 682 „ | 681 „ | — | — | — |
| Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano | „ | 500 „ | 400 „ | — | — | — | — | — | — | 1000 „ |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° aprile 1880 | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | 487 „ |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 „ | 250 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Romane | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° semestre 1880 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 468 „ |
| Obbligazioni dette | „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) | — | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0 | 1° aprile 1880 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 290 „ |
| Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani | „ | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | „ | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — | — | — | — | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas | 1° semestre 1880 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 778 „ |
| Società dell'Acqua Pia antica Marcia | „ | 500 „ | 500 „ | 941 „ | 940 „ | 942 „ | 941 „ | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Pio Ostiense | — | 430 „ | 430 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| *Fondiaria* (Incendi) | — | 500 oro | 100 oro | — | — | — | — | — | — | 665 „ |
| Azioni della Banca Tiberina | 1° semestre 1880 | 250 „ | 125 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 2° semestre 1880 | 500 „ | 250 „ | — | — | 622 „ | 620 „ | — | — | — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | | | |
| Marsiglia | 90 | 109 „ | 108 75 | — |
| Lione | 90 | | | |
| Londra | 90 | 27 60 | 27 55 | — |
| Augusta | 90 | — | — | — |
| Vienna | 90 | — | — | — |
| Trieste | 90 | — | — | — |
| Oro, pezzi da 20 lire | — | 22 „ | 21 98 | — |
| Sconto di Banca | — | — | — | — |

### OSSERVAZIONI

***Prezzi fatti:***

5 0\|0 - 1° semestre 1880 96 82 1\|2, 87 1\|2 fine.

Banca Generale 681 fine.

Società Acqua Pia antica Marcia 940 cont., 940, 941, 942 fine.

*Il Sindaco* A. PIERI.

# DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI PIACENZA

## AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto, si notifica al pubblico che nel giorno 2 del mese di luglio, alle ore 3 pomeridiane, si procederà in Piacenza, avanti il direttore del Genio militare, e nel locale d'ufficio, sito in via San Lazzaro, n. 74, allo

*Appalto dei lavori di ordinaria manutenzione dei fabbricati militari e fortificazioni della piazza di Piacenza durante il triennio* 1880-81-82, *per l'importo complessivo di lire* 105,000.

A termine dell'art. 49 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870 si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento qualunque sia il numero dei concorrenti e delle offerte.

L'appalto avrà luogo in base alla tariffa dei prezzi pei lavori e provviste da eseguirsi, e l'impresa sarà tenuta all'osservanza delle condizioni generali e particolari del capitolato tipo pei lavori nel territorio della Direzione del Genio militare di Piacenza approvato con R. decreto del 22 febbraio 1880.

Tanto la tariffa quanto il capitolato tipo sono visibili presso la Direzione del Genio suddetta tutti giorni dalle ore 2 alle 4 pom.

Sono fissati a giorni 5 i fatali per il ribasso del ventesimo decorribili dal mezzodì del giorno 3 luglio.

Il deliberamento seguirà a favore dell'offerente che col suo partito in piego suggellato, firmato e steso su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, avrà fatto il ribasso maggiore di un tanto per cento sul prezzo suddetto, o almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunciarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

1. Produrre un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

2. Esibire un attestato di persona dell'arte, confermato dal direttore del Genio militare, il quale attestato sia di data non anteriore di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

3. Fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una delle Tesorerie provinciali ove hanno sede gli uffici delegati a ritirare le offerte, un deposito di lire 11,000 in contanti, od in cartelle del Debito Pubblico al portatore al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati alla Direzione del Genio militare di Milano, Bologna, Alessandria e Torino, ed alle sezioni del Genio militare di Pavia, Parma e Cremona. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione appaltante ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra o presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira e quelli che contengono riserve e condizioni.

Il termine utile per presentare a questa Direzione i titoli occorrenti per essere ammessi all'asta e per fare il deposito prescritto scade alle ore 11 antimeridiane del predetto giorno 2 luglio, trascorso qual termine non sarà più accettato alcun deposito.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie, ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Dato in Piacenza, addì 21 giugno 1880. **Per la Direzione**

3227 *Il Segretario*: P. BORZINI.

# COMUNE DI LUBRIANO

**Strade comunali obbligatorie — *Esecuzione della legge 30 agosto 1868***

## AVVISO.

Presso l'ufficio di questa segreteria comunale, e per giorni quindici dalla data del presente avviso sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della strada comunale obbligatoria, della lunghezza di chilometri 1 108 99, dal confine territoriale di Bagnorea alla Croce di Lubriano.

S'invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza ed a presentare entro il detto termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere. Queste potranno essere fatte in iscritto od a voce ed accolte dal segretario comunale (o da chi per esso) in apposito verbale da sottoscriversi dall'opponente, o per esso, da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso tien luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dato a Lubriano, il 21 giugno 1880.

3213 *Il Sindaco*: LODOVICO GADDI.

# SOCIETÀ ANONIMA della Strada Ferrata da MORTARA a VIGEVANO

(1ª *pubblicazione*)

La Direzione della Società, avendo proceduto alla pubblica estrazione di numero venti Obbligazioni del Prestito della Società stessa, approvato con Regio decreto 18 febbraio 1856, per la **quarantesima ottava semestrale ammortizzazione**, in base alle deliberazioni 30 gennaio e 4 luglio 1856 dell'assemblea generale degli azionisti,

NOTIFICA

Che i numeri designativi delle Obbligazioni favorite dalla sorte sono li seguenti:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° | Estratto | N. | 396 | 11° | Estratto | N. | 973 |
| 2° | » | » | 1930 | 12° | » | » | 38 |
| 3° | » | » | 856 | 13° | » | » | 754 |
| 4° | » | » | 448 | 14° | » | » | 1869 |
| 5° | » | » | 225 | 15° | » | » | 1299 |
| 6° | » | » | 321 | 16° | » | » | 1669 |
| 7° | » | » | 2092 | 17° | » | » | 1746 |
| 8° | » | » | 2 | 18° | » | » | 2546 |
| 9° | » | » | 1959 | 19° | » | » | 216 |
| 10° | » | » | 1950 | 20° | » | » | 2317 |

Che a partire dal giorno 5 del prossimo mese di luglio presso la Banca Agricola Industriale in Vigevano e presso la Banca delli signori Musso e Guillot in Torino sarà aperto il pagamento o rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni portanti li surriferiti numeri in ragione di lire 250 caduna, mediante rimessione delli corrispondenti titoli.

Che a partire dal detto giorno 5 luglio presso le Banche suddette sarà pure pagato alle Obbligazioni del detto prestito, contro rimessione del relativo vaglia, n. 49, il semestre interessi scadente al 1° luglio suddetto in ragione di lire 5 40 cadun vaglia, così ridotto dietro deduzione di centesimi 85 tangente di ritenuta per la imposta di ricchezza mobile.

Vigevano, addì 19 giugno 1880.

3190 **La Direzione.**

# SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE

(1ª *pubblicazione*)

A termini dello statuto sociale i possessori di azioni della Società Veneta per Imprese e Costruzioni pubbliche restano avvertiti che a datare dal primo luglio prossimo venturo, presso la sede della Società in Padova, via Eremitani, n. 3306, dietro presentazione dei *coupons* distinti in apposita scheda da ritirarsi dall'ufficio stesso, saranno pagate:

L. 5 25 per interesse del primo semestre 1880, in ragione del 6 per cento all'anno, e

» 10 50 per dividendo, come da bilancio 1879 approvato dall'Assemblea nella seduta del 20 andante,

e quindi L. 15 75 sopra ciascuna azione liberata dal VII decimo.

Padova, 20 giugno 1880.

3221 **Il Consiglio d'Amministrazione.**

(3ª *pubblicazione*)

# SOCIETÀ ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE BERGAMO

Col 1° luglio p. v. si verseranno ai signori azionisti lire 7 50 ogni azione per interessi primo semestre 1880 e dividendo 1879, contro presentazione della cedola n. 17:

in **Bergamo**, presso la Banca Popolare;
in **Milano**, presso la Banca Generale.

Bergamo, 15 giugno 1880.

3086 **L'AMMINISTRAZIONE.**

# INTENDENZA DI FINANZA IN AREZZO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite situate nei comuni di Arezzo e Capolona, assegnate per le leve al magazzino di Arezzo, e del presunto reddito lordo come appresso:

N. 36 di Arezzo a Collungo, reddito lordo lire 30 68.

Di Capolona a Bibbiano, di nuova istituzione.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Arezzo, addì 18 giugno 1880.

3166 *L'Intendente*: GRASSELLI.

# COMUNE DI GENAZZANO

## Avviso per vendita coatta d'immobili.

Io sottoscritto esattore fo pubblicamente noto che a ore 10 antimeridiane del giorno 15 luglio, nel locale della R. Pretura, coll'assistenza degli illustrissimi signori pretore e cancelliere della Pretura del mandamento di Genazzano, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nell'elenco che segue, siti nel comune di Olevano Romano, a danno dei sottoscritti debitori verso l'esattore che fa procedere alla vendita.

### Elenco degli immobili esposti in vendita.

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | NATURA DEGLI IMMOBILI | CONFINANTI | Estensione | Sezione | Particella | REDDITO | PREZZO MINIMO Art. 663 Cod. pr. civ. | SOMMA da depositarsi a garanzia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | De Marchi Cristoforo fu Pietro, dotali di Raganelli Maddalena | Terreno seminativo vitato, voc. Casaglione — Terreno seminativo vitato, voc. S. Vincenzo. | Giovannetti Lorenzo, De Giusti Angelo e Pizzuti Caterina. | 4 10<br>2 52 | 3 | 1624, 2597 | 6 80 | 168 15 | 8 35 |
| 2 | Mari Felice fu Domenico vedova Fianchi. | Terreno seminativo vitato, voc. Braccaro. | Fianchi Angelo, Borghese Principe D Marcantonio e Fianchi Margherita. | 3 08 | 1 | 2484 | 3 93 | 97 08 | 4 85 |
| 3 | Brigida Antonia fu Ferdinando. | Bosco ceduo, voc. Casali Veri . | Fosso e Cerruti Saverio da due lati. | 2 74 | 3 | 2608 | 1 43 | 16 26 | 0 80 |
| 4 | Parrocchia in Genazzano di S. Nicola. | Terreno seminativo vitato, voc. Casali Veri — Terreno seminativo vitato, voc. Micidia — Terreno semin , voc. Micidia. | Confine di Genazzano, Rotondi Agapito e Cerruti Saverio e fratelli. | 1 20<br>1 92<br>3 25 | 3<br>»<br>» | 2069<br>1652<br>3129 | 22 49 | 183 32 | 9 10 |
| 5 | Cinti Domenico fu Vincenzo. | Terreno seminativo vitato, voc. Pentomo. | Rufelli Filippo e fratello, Cappellania Roccetti e Gentili Giuseppe. | 4 97 | 3 | 2697 | 39 21 | 259 62 | 12 95 |
| 6 | Cefaro Domenico fu Carlo. | Bosco ceduo, voc. Micidia . . | Cerruti Saverio e fratello da due lati e Felici Luigi e Nicola. | 1 80 | 3 | 2085 | 0 99 | 11 12 | 0 55 |
| 7 | Caporilli Anna Vittoria fu Antonio Maria. | Pascolo olivato, voc. Cetto . . | Confine di Civitella e Pacioni Pietro da due lati. | 1 24 | 3 | 1327 | 2 95 | 36 46 | 1 80 |
| 8 | Mastropietro Serafina fu Matteo ved. Rocchi. | Terreno seminativo vitato, voc. Pentagli — Terreno seminativo vitato, voc. Fumato - Terreno seminat. vitato, vocabolo Micidia. | Sebastiani Angelo Maria e fratelli, Clarice Silvestro, Mastropietro Angelo e Scarlatti Maria. | 9 15<br>4 05<br>2 20 | 3 | 348<br>2011<br>2845 | 9 05 | 223 55 | 11 10 |
| 9 | Mastrantonio Francesco fu Giov. e Cinti Domenico fu Vincenzo | Terreno seminativo vitato, voc. Morano. | Coni Francesco, Pangi Francesco e De Paolis in Gentilezza Margherita fu Giovanni. | 11 25 | 3 | 1747 | 34 38 | 415 04 | 20 75 |
| 10 | Ranieri Felice fu Giuseppe ved. | Pascolo, voc. Monte del Giglione — Pascolo, voc. Monte del Giglio — Terreno seminativo vitato, voc. Monte del Giglione — Terreno seminativo, voc. Bereccaro — Terreno seminativo, voc. Breccaro. | Strada, Martini Angelo e Quaresima Serafino — Strada e Lanciotti Adele da due lati. | 2 19<br>1 02<br>2 02<br>0 92<br>5 40 | 1<br>»<br>»<br>»<br>» | 862, 864<br><br>865<br><br>3098, 3100 | 1 88 | 91 70 | 4 55 |
| 11 | Ronci Francesco fu Vincenzo. | Terreno seminativo vitato, voc. Ara della Forca. | Stradello, Testa Giovanni e Panci Lorenzo. | 3 32 | 3 | 2705 | 2 43 | 149 98 | 7 45 |
| 12 | Rovazzani Angela fu Luca ved. Milana. | Terreno seminativo vitato, voc. Colle Mammola. | Rovazzani Anna e Cianca Nicola e Terenzio. | 5 45 | 1 | 2730 | 6 95 | 171 70 | 8 55 |
| 13 | Rabaldi Angelo Maria e Ginnesio fu Saverio. | Terreno seminativo, voc. Fogliano. | Strada dei Muli, Rosa e Riccardi Salvatore. | 1 42 | 3 | 1073 | 2 95 | 50 81 | 2 50 |
| 14 | Rocchi Francesco fu Antonio. | Terreno seminativo vitato, voc. Pasano. | Giallatini Luigi e Vigliano Policarpo da due lati. | 4 05 | 1 | 2353 | 17 54 | 108 39 | 5 40 |
| 15 | Rocchi Vincenzo fu Giacomo. | Terreno seminativo vitato, voc. Colle Pisciano — Terreno seminativo vitato, voc. Falerno. | Bonuglia Nicola, Cappellania di S. Rocco e Giallatini Biagio. | 4 98<br>2 08 | 1 | 1496, 1506 | 9 22 | 134 96 | 6 70 |
| 16 | Rocchi Angelo fu Luigi. | Terreno seminativo vitato, voc. Boja. | Fosso, Rocchi Mariano e De Giusti Antonio e fratelli. | 1 50 | 1 | 2707 | 1 50 | 30 90 | 1 50 |
| 17 | Nanni Arcangelo fu Giuseppe, di S. Vito. | Terreno seminativo vitato, voc. Morano — Pascolo olivato, vocabolo Fusano — Terreno seminativo vitato, voc. Fusano — Terreno seminativo vitato, voc. Vallicchio — Terreno seminat. vitato, voc. Vallicchio. | Ronci Margherita, stradello e Paolacci Lorenzo — Denni Alessandro, Cinti Giuseppe e Gentili Giuseppe — Stradello, Colaneri Luigi e Imperiali Gesualda — Maccaroni Luigi, De Paolis Tommaso e Ruggeri Serafina. | 5 30<br>4 70<br>8 80<br>2 13<br>2 56 | 3<br>»<br>»<br>»<br>» | 1748, 1817<br><br>1828<br><br>1850, 2724 | 84 51 | 576 66 | 28 75 |
| 18 | Ronzani Vittoria fu Filippo. | Terreno seminativo vitato, voc. Corso. | Antonelli Ilario e Vincenzo, Antonelli Andrea e Rocchi Alessandro. | 2 50 | 1 | 1802 | 3 66 | 90 53 | 4 50 |
| 19 | Rocchi Nicola fu Vincenzo. | Terreno seminativo vitato, voc. Colle Bove. | Rocchi Francescantonio, fosso e Ricci Giacomo e fratelli. | 5 24 | 1 | 1510 | 6 68 | 169 12 | 8 45 |
| 20 | Magliacca Innocenzo fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. Mora Rossa. | Fosso e strada . . . . . . . . . | 2 44 | 1 | 1182 | 2 24 | 55 31 | 2 75 |
| 21 | Ruffelli Benedetto fu Lorenzo. | Bosco ceduo, voc. Ruffello — Bosco ceduo, voc. S. Vincenzo — Terreno seminativo vitato, voc. S. Vincenzo — Terreno seminativo, voc. S. Felice — Terreno seminativo vitato, vocabolo Pontomo — Terreno seminativo, voc. S. Felice — Terreno seminativo vitato — Terreno seminativo vitato. | Stradello, Rufelli Filippo e Baldi Angelo — Pizzuti Caterina — De Marchis Cristoforo e Mirti Eugenia — Mineri Giustiniano, Fala Mosca Nicola e Callori Filippo. | 2 95<br>5 42<br>2 95<br>2 33<br>2 33 | 3<br>»<br>»<br>»<br>» | 1969, 2025<br><br>2829<br><br>2830, 2831 | 12 28 | 423 33 | 21 15 |
| 22 | Sperati Antonio fu Luigi. | Terreno seminativo vitato, voc. Colle Forma. | Fosso, Baldi Natale e Malmignati Aurelio. | 16 31 | 1 | 1300 | 1 36 | 168 34 | 8 40 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | NATURA DEGLI IMMOBILI | CONFINANTI | Estensione | Sezione | Particella | REDDITO | PREZZO MINIMO Art. 663 Cod. pr. civ. | SOMMA da depositarsi a garanzia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | Sebastiani Domenico e Francesco fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. Micidia. | Quaresima Serafino, confine di Genazzano e De Marchi Cristoforo. | 17 95 | 3 | 1623 | 31 80 | 780 59 | 39 » |
| 24 | Ciani Angelo Benedetto fu Tommaso e Giuseppe fu Giacomo, di Civitella. | Terreno seminativo olivato, voc. Colli. | Confine di Civitella, Patrizi Antonio e Carpentieri Mario. | 1 60 | 3 | 2466 | 8 21 | 145 04 | 7 25 |
| 25 | Gentili Giuseppe fu Vito. | Terreno seminativo vitato, voc. Vallicchia. — Terreno seminativo olivato, voc. Fusano. | Stradello, Baccelli Desiderio e Gentili Pietro — Stradello, Nanni Arcangelo e Cinti Domenico. | 6 85<br>11 70 | 3<br>» | 1860<br>1820 | 165 59 | 1023 34 | 51 15 |
| 26 | Giallatini Giuseppe fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. Liberatore — Terreno seminativo vitato, voc. Liberatore. | Strada da due lati, Milana Bernardino e Rossi Francesco e Pacifico. | 2 44<br>1 97 | 1 | 1640<br>1643 | 7 80 | 192 70 | 9 60 |
| 27 | Gentili Pietro fu Vito. | Castagneto, voc. Vallicchio . . | Stradello, Gentili Giuseppe e Cinti Domenico. | 4 60 | 3 | 1861 | 2 85 | 17 60 | 0 85 |
| 28 | Ronci Margherita fu Orazio in Cenci. | Terreno seminativo vitato, voc. Pentomo. | Quaresima Vincenzo, Manni Arcangelo e Bruschini Vincenzo. | 6 60 | 3 | 1787 | 34 91 | 215 74 | 10 75 |
| 29 | Bonetti Guglielmo fu Giovanni. | Bosco ceduo, voc. Colle . . . | Rietti Pasquarosa, Rosati Elisabetta e Chiesa parrocchiale di S. Biagio (?). | 3 54 | 1 | 2988 | 2 51 | 15 46 | 0 75 |
| 30 | Spoletini Angelo fu Benedetto. | Bosco da frutto, voc. Andrea . | Confine di Civitella, Sella Pasquale e Confraternita di S. Antonio. | 1 65 | 1 | 970 | 0 91 | 5 52 | 0 25 |
| 31 | Maglioni Domenico fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. Camurano — Bosco da frutto, voc. Cetto. | Confine territoriale di Civitella e strada da due lati. | 3 04<br>1 47 | 1<br>» | 986<br>2415 | 8 98 | 55 79 | 2 75 |
| 32 | Nanni Arcangelo fu Giovanni Maria. | Terreno seminativo vitato, voc. Merignano — Terreno seminativo vitato, voc. Merignano. | Matteucci Gio. Battista da due lati e fosso — Fosso, stradello e Ferrari Andrea. | 5 35<br>4 06 | 3<br>» | 1878<br>2745 | 36 03 | 222 66 | 11 10 |
| 33 | Nanni Clementina fu Giuseppe. | Terreno seminativo vitato, voc. Morano. | Fosso, De Paolis in Gentilezza Margherita e Marta Agostino e Luigi. | 8 65 | 3 | 1768 | 47 40 | 291 93 | 14 55 |
| 34 | Denni Vittoria fu Giovanni Battista vedova Rossi. | Pascolo olivato, voc. Fusano . | Rossi Vito, fosso e Rossi Luigi e fratelli. | 4 12 | 3 | 1804 | 29 09 | 179 77 | 8 95 |
| 35 | Malmignoti Aurelio fu Angelo. | Terreno seminativo, voc. ... — Terreno seminativo voc. ... . | Fosso, Sperati Antonio e Tabolacci Domenico e fratelli. | 2 44<br>2 20 | 1<br>» | 1301<br>2959 | 7 74 | 47 83 | 2 35 |
| 36 | Rossi Salvatore fu Francesco. | Casa di 8 vani, ai civici nn. 48, 53, 53 e 4, via Borgo S. Rocco. | Strada da due lati e Riccardi Salvatore. | » | Olevano | 89 | 18 75 | 173 93 | 8 65 |
| 37 | Marini Domenico fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. Mora Rossa. | Fosso e strada da due lati . . . . . | 4 50 | 1 | 3088 | 9 75 | 114 26 | 5 74 |
| 38 | Milana Domenico fu Fortunato. | Terreno seminativo, voc. S. Antonio — Pascolo olivato, voc. Acqua Alta — Terreno seminativo vitato, voc. Cetto — Terreno seminat. vitato, voc. Cerretino. | Rocchi Luigi, Mattei Francesco e Bajardi Francesco — Ferrari Vincenzo, Tabolacci Domenico e strada — Fosso, Mampieri Giacomo e Projetto Maria — Strada e Pratesi Francesco da due lati. | 0 12<br>1 86<br>3 37<br>3 97 | 1<br>3<br>»<br>» | 702, 1194<br>1313, 1364 | 11 61 | 230 58 | 11 40 |
| 39 | Milana Francesco Antonio fu Nicola, Milana Angelo Maria, Nicola e Vincenzo fu Serafino ed Antonelli Pietro Paolo fu Domenico. | Casa colonica, voc. Fogliano. | Milana Angelo Maria e fratelli da due lati, Milana Luigi. | 0 23 | 3 | 1096 | 2 16 | 13 34 | 0 65 |
| 40 | Rossi Giuseppe fu Gaetano. | Terreno seminativo vitato, voc. Morano. | Bruschini Pietro fu Francesco da più lati. | 0 97 | 3 | 2628 | 4 57 | 28 24 | 1 40 |
| 41 | Milana Margherita fu Luigi ved. Costanzi. | Terreno seminativo vitato, voc. Colle Canino. | Confine di Paliano, Cianca Nicola e Terenzio e Ronzani Adamo e fratelli. | 1 55 | 2 | 730 | 2 57 | 63 53 | 3 15 |
| 42 | Masciotti Elisabetta fu Pietro. | Terreno seminativo vitato, voc. S. Anna — Bosco ceduo, voc. Casale — Bosco ceduo vocabolo Casale. | Strada, Mattei Giuseppe e Ricci Francescantonio — Romiti Emiliano, Tantari Maddalena e Bajardi Gioacchino. | 3 32<br>0 41<br>3 35 | 3<br>»<br>» | 1163<br>1373<br>1374 | 9 61 | 230 22 | 13 45 |
| 43 | Mastropietro Vito fu Giuseppe, di S. Vito. | Terreno seminativo vitato, voc. Pentomo. | Stradello e Cocciuti Giuseppe da due lati. | 2 20 | 3 | 2696 | 12 52 | 66 13 | 3 30 |
| 44 | D'Attilia Giuseppe fu Francesco. | Terreno seminativo vitato, voc. S. Vincenzo — Terreno seminativo vitato, voc. S. Vincenzo. | Pizzuti Caterina e D'Amico Domenico e Luigi. | 2 66<br>2 75 | 3<br>» | 2594<br>2595 | 6 32 | 156 35 | 7 80 |
| 45 | Marocchini Sante fu Vincenzo. | Terreno seminativo, voc. Mora Rossa. | Scarlatti Maria, Scarlatti Antonio e Borghese Principe D. Marcantonio. | 8 87 | » | 2495 | 0 74 | 91 52 | 4 55 |
| 46 | Milana Pietro fu Andrea. | Terreno seminativo vitato, voc. Boccola Cava — Terreno seminativo, voc. Boccola Cava. | Fosso, De Angelis Vincenzo e fratelli e Mattei Giovanni e fratelli. | 4 84<br>0 68 | 1 | 2863<br>2864 | 7 58 | 187 13 | 9 35 |

PS. Per i terreni canonati e responsivi, ecc., si vende l'utile e il diretto dominio.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro corrispondente al 5 0[0 del prezzo come sopra determinato per ciascuna vendita, nè all'incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascuno immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 20 luglio, ed il secondo nel giorno 26 luglio 1880, nel luogo ed ora suindicati.

3207 Genazzano, lì 15 giugno 1880. *Il Collettore*: ETTORE GALUPPI.

(2ª *pubblicazione*)

**REGIO TRIBUNALE CIVILE di Velletri.**

*Estratto di bando di vendita.*

Nel giudizio di espropriazione immobiliare promosso dal principe don Ignazio Boncompagni, domiciliato in Roma,

Contro

Il conte Francesco Antonelli, domiciliato a Velletri,

Si fa noto al pubblico che nella udienza del 29 luglio prossimo, alle ore 11 antimeridiane, si procederà nella sala delle pubbliche discussioni allo incanto per la vendita dei seguenti beni posti nella città e territorio di Velletri:

1. Terreni vignati e cannetati, contrada Piazza di Mario, ritenuti da diversi coloni, confinanti con la tenuta Malatesta, beni Latini-Macioti e Massa di Santa Maria del Trivio, prezzo offerto lire 6377 20.

2. Terreni vignati e cannetati, contrada Valle Impiccia, coltivati da diversi, confinanti con beni De Santis, Beneficiati di S. Clemente, eredi Caccese ed eredi Corsetti, prezzo offerto lire 961 20.

3. Terreni vignati e cannetati, contrada Sassoni o Valle delle Rupi, ritenuti da diversi coloni, confinanti con beni della Cappella della Concezione, Beneficiati di S. Clemente, conte Latini-Macioti ed eredi Caccese, prezzo offerto lire 1516 80.

4. Terreni vignati e cannetati, contrada Colle Catalini, coltivati da diversi, confinanti con la via del Lago, beni Ginnetti, Prelatura Toruzzi ed eredi Graziosi, prezzo offerto lire 3307 70.

5. Terreni vignati e cannetati, contrada S. Pietro, ritenuti da diversi coloni, confinanti con gli eredi Graziosi, strada delle Vascuccie e Sante Aragozzini, prezzo offerto lire 2848 80.

6. Terreni vignati e cannetati, in contrada S. Giovanni, coltivati da diversi, confinanti colla strada di S. Anatolia, eredi Graziosi e Ciceroni, prezzo offerto lire 1543 20.

7. Terreni vignati e cannetati, in contrada Colle della Noce, ritenuti da diversi coloni, confinanti con Domenico Giansanti, Filippo Fortuna, Convento di S. Francesco e Santa Maria del Trivio, prezzo offerto lire 1981 80.

8. Terreni vignati e cannetati, in contrada Colle Petrone, coltivati da diversi, confinanti con beni Graziosi ora Alibrandi, Massa del SS. Salvatore, via Romana, e Cerafogli; l'appezzamento coltivato dagli eredi Pacifici è in parte gravato del canone di tre copelle di mosto da prendersi sulla botte migliore della riposta dovuta alla Massa suddetta, prezzo offerto lire 4017.

9. Terreno vignato e cannetato, contrada Ponte Rosso, dato a colonia, meno il canneto che è di libera proprietà, confinante con la Prelatura Toruzzi e fosso di Ponte Rosso, prezzo offerto lire 477 60.

10. Terreni vignati e cannetati, contrada la Tevola, ritenuti da due coloni, confinanti col Seminario di Velletri, Chiesa di S. Martino e redina, prezzo offerto L. 501 60.

11. Terreni vignati e cannetati, contrada Acqua Palomba, ritenuti da diversi coloni, confinanti colla Massa del SS. Salvatore, Comparetto e la via pubblica, prezzo offerto lire 783 60.

12. Terreno vignato e cannetato, contrada Le Corti, ritenuto da un solo colono, confinante con la strada di Malatesta o Carciano, prezzo offerto lire 1073 40.

13. Terreno vignato e cannetato ed in parte seminativo, contrada Morice o Ponte Rosso, confinante con la via Romana, redina di Morice, beni Toruzzi e Ponte Rosso, prezzo offerto lire 4829 40.

14. Terreni macchiosi cedui, contrada Valle delle Nocchie, Boccafortа, Valle di Luterano ed Acqua Palomba, confinanti con la macchia del comune, l'Ospedale delle donne, Sant'Antonio di Padova e il Seminario, prezzo offerto lire 754 80.

15. Terreno seminativo, contrada Quarto di Gorgona, Valle degli Archi o Spino Santo, confinante col Beneficio della Madonna della Mano e principe Ginnetti, prezzo offerto lire 3326 40.

16. Terreno seminativo, contrada Mola dei Salci o Seconda Mola, confinante colla strada delle Vascuccie, beni Fiscari e Convento di S. Martino, prezzo offerto lire 182 40.

L'incanto di questi beni si aprirà in un sol lotto, sul prezzo complessivo offerto di lire 34,483 20, e mancando oblatori si proseguirà in tanti lotti distinti per i prezzi suindicati.

17. Casamento nella via Antonelli, civici numeri 5 all'11, confinante colla detta via, Sciarra Paolo e Pasquale e Ciotti Mariano, prezzo di stima lire 29,300.

18. Casa in via Fagiolo, n. 36, confinante con la via da due lati, Ricci Quirino e Viola Antonio, prezzo di stima lire 2005 35.

19. Locale d'affitto in via Vittorio Emanuele, numeri 357 e 358, confinante con Montelanico Giustina, Tiberini Vincenzo e Mariani Vincenzo, prezzo di stima lire 2559 08.

L'incanto di questi beni si aprirà sui prezzi suindicati in tre lotti distinti.

20. Terreno denominato Villa Antonelli, contrada Morice, con fabbriche annesse, confinante colle pubbliche redine e con piccolo fosso, prezzo offerto lire 8371 20.

21. Vasto tenimento, contrada La Montagna, Comunanze, Monte Antonelli, Monte Artemisio, Colle Pilaro, La Pietà, Formelloncio e Colle Caldaro, vignato, cannetato, olivato, seminativo, prativo macchioso, confinante con beni della casa Rospigliosi, colle comunanze del signor Romani e colla tenuta del Peschio, prezzo offerto lire 26,449 60.

22. Terreno vignato e cannetato, in contrada Carciano, coltivato dal colono Mammucari, confinante con la strada di Malatesta e Costantino Magni, gravato del canone di un barile e tre mastelli di vino a favore della massa del Santissimo Salvatore, prezzo offerto lire 2417 20.

L'incanto di questi beni parimenti si farà in tre lotti distinti, e si aprirà sui prezzi accennati.

Gli offerenti saranno tenuti al deposito di un decimo del prezzo a garanzia dell'offerta, oltre all'importo approssimativo delle spese indicate nel bando.

Le altre condizioni sono contenute nel bando e nel disposto di legge.

Il giudice signor avv. Cosentini Alfonso è delegato alla graduazione.

Velletri, 15 giugno 1880.

3203 Il cancelliere Leoni.

## Avviso di vendita giudiziaria.

(2ª *pubblicazione*).

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 2 agosto 1880, alle ore 11 antimeridiane, innanzi al R. Tribunale civile e correzionale di Viterbo, ad istanza del signor Giuseppe Catalani, rappresentato dal procuratore Felice avv. Battaglia, contro Giuseppe Ricci, si procederà all'incanto dello stabile urbano, appiè descritto, in un sol lotto, sul prezzo di stima di lire undicimilatrecentosedici e centesimi settantasette, ribassato di due decimi, e così sulla ridotta somma di lire novemilacentosessantasei e centesimi cinquantanove, e colle condizioni risultanti dal bando a tutti ostensibile nella cancelleria del sullodato Tribunale.

Casa con orticino annesso, posta in Soriano nel Cimino, in via Garibaldi e vicolo del Cancello di Ferro, segnata in mappa coi numeri 1489, 1489 1, 2, 3, 2274 rata 2, e 2274 sub. 3, confinante con le suddette due vie pubbliche, Marini Nicolò, Somaini Carlo, salvi ecc.

3202 Felice avv. Battaglia proc.

## AVVISO.

Il Tribunale civile di Savona ha pronunciato la seguente sentenza nella causa sommaria di subastazione, promossa da Gavarone Caterina, moglie di Gerolamo Tassaro, residente in Varazze, attrice, ammessa al gratuito patrocinio per decreto 16 settembre 1871 dalla Commissione, rappresentata dal procuratore G. B. Garibaldi,

Contro

Gli eredi del fu Domenico Gavarone, cioè Battistina Massari di Stefano, residente in Voltri, Caterina Gavarone di Benedetto residente in Arenzano, Bartolomeo e Francesco Ramognino di Domenico, la prima maritata Giusto, residenti in Varazze, Giuseppe Domenico Revello di Giuseppe, residente in Varazze, Angela, Nicoletta, Caterina Casteletto di Ambrogio, la prima maritata Giusto, residenti in Arenzano, la terza Scotto, in Varazze, Ambrogio Casteletto fu Tommaso, residente in Varazze, Nicolosina, Giovanni, Giovanni Battista e Gerolamo Costa fu Giovanni, la prima maritata in Savignone, residenti in Varazze, meno Gerolamo Costa, residente in America, Maria ed Angelo Costa fu Bartolomeo, la prima maritata Baglietto, residente a Varazze, Maria, Giovanni Battista, Antonia e Giacomo Cerruti di Giovanni Battista, la prima maritata in Angelo Gavarone, residenti in Algeri, gli altri in America, Andrea, Giacomo, Caterina e Giovanni Battista Rosso di Giovanni, residenti in Varazze, Domenico, Caterina, Maria Cassanello di Giacomo, residenti in Varazze, la seconda maritata Sanguineti, la terza maritata Incerti, Maria Magnoletti fu Vincenzo di Varazze, Giovanni Battista e Girolamo Gavarone fu Lorenzo, il primo residente a Varazze, il secondo in Orano, Bianca, Angelo e Francesco De Filippi, residenti in Voltri, Francesca, Geronima, Angela Puppo, residenti in Voltri, Maddalena, Geronimo, Giuseppe, Nicolò, Rosa e Bernardo Puppo fu Bartolomeo, minori, rappresentati dalla madre Agostina Canessa, residenti in Voltri, tutti convenuti, citati per pubblici proclami a senso delli decreti di questo Tribunale 11 gennaio 1872 e 6 giugno 1877, meno Costa Giovanni Battista, Costa Nicolosina, Cassinelli Domenico e Cassinelli Maria, citati con atto 8 scorso marzo, usciere Suetta.

Tutti non comparsi.

In contumacia dei convenuti,

Il Tribunale

Autorizza la vendita di una casa dal fondo al tetto, ai detti convenuti pertinente, sita nel borgo del Solaro, in vicinanza del fiume Teiro, aderente al magazzino, la strada pubblica, e tramontana e levante Domenico Giusto fu Carlo, e da ponente Benedetto Vallarino fu Antonio.

Essa sarà venduta in un solo lotto per lire ottocento, con tutte le servitù attive e passive alla stessa casa inerenti.

Le offerte di aumento allo incanto non possono essere inferiori di lire 10, e l'offerente devesi uniformare alle prescrizioni di rito.

Il compratore entrerà nel possesso di detta casa dal giorno della vendita e pagherà gli interessi sino al pagamento del prezzo che deve a norma degli ordini del Tribunale.

Nel termine di giorni quindici a partire da quello dell'aggiudicazione sarà ammesso l'aumento del sesto, ferme restando le condizioni della vendita.

Le spese occorrenti della vendita sino alla iscrizione ipotecaria saranno anticipate dal compratore, da imputarsi nel prezzo.

Rimette le parti nanti lo illustrissimo signor presidente, perchè stabilisca l'udienza in cui deve farsi l'incanto.

Ordina al cancelliere di fare il bando per la vendita.

Dichiara aperto il giudizio di graduazione sul prezzo per cui sarà venduta la detta casa, e nomina il giudice signor Lago per la istruzione.

Ordina ai creditori iscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate e i documenti giustificativi nel termine di giorni 30 dalla notificazione del bando.

Spese alla massa.

Savona, 16 aprile 1880.

Varese — Lago — Cambiaggio — Pandiani vicecanc.

Letta e pubblicata la suestesa dal vicecancelliere aggiunto sottoscritto alla pubblica udienza del diciassette aprile 1880.

Pandiani vicecanc.

Registrata a Savona addì 19 aprile 1880, n. 456, volume 27, a debito lire 6.

Il ricevitore Comelli.

Registrato a Savona addì 3 maggio 1880, n. 503, vol. 27, mod. 3, a debito lira una e centesimi venti.

Il ricevitore Cocci.

Per copia conforme all'originale, debitamente registrato, che si rilascia alla richiesta del procuratore cav. Garibaldi,

Savona, 11 maggio 1880.

Il cancelliere G. Pejrassi.

Per copia conforme,

3210 G. B. Garibaldi caus.

## AVVISO.

Il sottoscritto Luigi Cerri deduce a pubblica notizia quanto segue:

Con apoca privata in data 8 dicembre 1877, registrata a Roma il giorno 13 detto al registro 76, n. 18654, esso Cerri affidò a Giovanni De Mauro la gerenza e direzione del negozio di telerie e generi affini, di sua proprietà, sito in Roma, piazza di Tor Sanguigna, nn. 2 e 3, via dei Coronari, n. 1, e permise che il De Mauro potesse intestare in suo proprio nome la Ditta ed i libri dell'indicato negozio.

Mancò il De Mauro a tutti i patti ed obblighi contenuti nell'apoca suddetta, il perchè avendo arrecato al sottoscritto gravissimi danni, è stato dal medesimo licenziato dal suo impiego di commesso.

Gli impegni della Ditta suddetta verso i terzi, purchè assunti e contratti regolarmente, saranno dal sottoscritto soddisfatti nei debiti legali modi; e perciò i creditori della Ditta Giovanni De Mauro restano con questo avviso invitati di presentare al sottoscritto in via Campo Marzio, n. 33, piano 1°, e nel termine di giorni venti da oggi, le loro rispettive ragioni di credito verso il ripetuto negozio.

Intanto si diffida chiunque che il De Mauro ha cessato da qualsivoglia ingerenza relativa al suddetto negozio, e che qualunque obbligazione od impegno venisse da costui contratto non sarà riconosciuto.

Per maggior garanzia dei terzi, e perchè da ognuno sia conosciuta la verità, il sottoscritto ha messo a loro disposizione la surriferita apoca di locazione di opera, depositandola presso il signor cav. Costantino dott. Bobbio, notaro in Roma, con studio in vicolo Sciarra, n. 61, ove può prenderne comunicazione chiunque creda averne interesse.

Roma, li 24 giugno 1880.

3216 Luigi Cerri.

## AVVISO. 2672

(2ª *pubblicazione*)

Per gli effetti dei quali all'art. 23 Codice civile, si notifica che il Tribunale civile e correzionale di Chiavari, sull'istanza per dichiarazione d'assenza di Luxardo Giovanni Battista fu Bartolomeo, di Santa Margherita, stata promossa per parte di Luxardo Margherita fu detto Bartolomeo, moglie a Feretto Ambrogio di detto luogo, ammessa al patrocinio dei poveri per decreto di quella Commissione 24 marzo u. s., con ordinanza 23 febbraio precedente ha mandato assumersi informazioni sull'assenza di detto Gio. Battista Luxardo, delegando all'uopo il signor pretore di Rapallo.

Avv. Demartini dif. off.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.